



COMUNE DI FOLIGNO



RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO 2019

ALLEGATO Q

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Comune di FOLIGNO
Provincia di PERUGIA

**Relazione dell'Organo di revisione
economico-finanziaria**

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione**
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio 2019**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Caterina Brescia – Presidente

Dott. Gianluca Di Mei – Componente

Dott. Filippo Riccardi – Componente

I sottoscritti dott.ssa Caterina Brescia, dott. Di Mei Gianluca, dott. Riccardi Filippo, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 38 del 30/04/2019,

ricevuta in data 25/05/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 155 del 25/05/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL*):

ALLEGATO A: costituito dai seguenti documenti

- Conto del bilancio di cui all'art. 228, del Tuel;
- Conto economico di cui all'art. 229, del Tuel;
- Stato Patrimoniale di cui all'art. 230, del Tuel;

corredato dagli allegati previsti dall'art. 11, comma 4, del Dlgs. n. 118/11 come di seguito specificati:

- a) prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- a)1 elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione 2019;
- a)2 elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione 2019;
- a)3 elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione 2019;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo pluriennale vincolato (Fpv);
- c) prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (Fcde);
- d) prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- j) prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;

ALLEGATO B: costituito dai seguenti documenti

piano degli indicatori e dei risultati attesi

ALLEGATO C: costituito dai seguenti documenti

il prospetto dei dati Siope;

ALLEGATO D: costituito dai seguenti documenti

la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo

ALLEGATO E: costituito dai seguenti documenti

l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;

ALLEGATO F: costituito dai seguenti documenti

- Deliberazione di G.C. n. 113 del 10/04/2020: "Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2019, ex art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011"
- Deliberazione di G.C. n. 147 del 21/05/2020: "Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2019, ex art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011- Rettifica"

ALLEGATO G: costituito dai seguenti documenti

- Deliberazione C.C. n.54 del 31/07/2019: "Bilancio di previsione 2019- Salvaguardia di previsione 2019-Savaguardia degli equilibri di bilancio art. 193 del D.Lgs. n.267/2000"

ALLEGATO H: costituito dai seguenti documenti

Conto del tesoriere di cui all'art. 226, del Tuel;

ALLEGATO I: costituito dai seguenti documenti

Deliberazione di G.C. n. 140 del 14/05/2020: "Agenti contabili a denaro e a materia – resa del Conto della gestione anno 2019"

ALLEGATO L: costituito dai seguenti documenti

Tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale;

ALLEGATO M: costituito dai seguenti documenti

Prospetto delle spese di rappresentanza anno 2019

ALLEGATO N: costituito dai seguenti documenti

Risultanze dei rendiconti di cui all'art. 227, comma 5, lettera a) del D.lgs. 267/2000:
elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica";

ALLEGATO O: costituito dai seguenti documenti

Prospetto relativo all'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 232/2002 e indicatore tempestività dei pagamenti

ALLEGATO P: costituito dai seguenti documenti

l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

♦ **preso atto che:**

- le procedure adottate dall'Ente per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari sono regolari;
- vi è corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- l'Ente ha rispettato il principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- l'Ente ha effettuato la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- vi è corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- vi è equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- sono stati rispettati i limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- l'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo la corretta applicazione delle sanzioni;
- l'Ente ha rispettato il contenimento e la riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- l'Ente ha rispettato i vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- l'Ente ha effettuato il controllo dei reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2019 con le

società partecipate e la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;

- l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL.
- l'Ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi.

- ♦ **visto** il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ♦ **viste** le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ **visto** in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ **visto** il D.lgs. 118/2011;
- ♦ **visti** i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ **visto** il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 32 del 24/09/2018;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio e di P.E.G. adottate nel corso dell'esercizio 2019:

STORNI E VARIAZIONI BILANCIO ESERCIZIO 2019							
Num. VAR.	Atto	Parere Revisori	Atto da Ratificare	Atto RATIFICA	Atto da comunicare alla G. Comunale o al Consiglio Comunale	N. Atto, verbale o data seduta	Oggetto
1	G.C. 144 del 20/03/2019	SI	NO	NO	NO	NO	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2018....
2	G.C. 170 del 03/04/2019	NO	NO	NO	SI - al consiglio	Seduta Consiliare del 09/01/2020	PIANO DI SVILUPPO RURALE PER L'UMBRIA 2014-2020 MISURA 7 SOTTOMISURA 7.5, TIPOLOGIA INTERVENTO 7.5.1. - SUBENTRO DEL COMUNE DI FOLIGNO SULLA PROPOSTA PROGETTUALE PRESENTATA DALLA COMUNANZA DI PALE - DGC N. 465 DEL 14/11/2018 MODIFICA
3	G.C. 199 del 11/04/2019	NO	NO	NO	NO	NO	VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DI CASSA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019
4	G.C. 196 del 10/04/2019	SI	SI	C.C. 49 del 26/06/2019	NO	NO	VERIFICHE DI VULNERABILITA' SISMICA E PROGETTAZIONE DI EVENTUALI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO, SUGLI EDIFICI SCOLASTICI DI PROPRIETA' COMUNALE. VARIAZIONE DI BILANCIO.
5	G.C. 200 del 11/04/2019	NO	NO	NO	SI - al consiglio	Seduta Consiliare del 09/01/2020	VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELLA RETE MUSEALE CITTADINA. REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO UNICO DI VISITA DEI MUSEI PALAZZO TRINCI E DIOCESANO.
6	D.D. 583 del 12/04/2019	NO	NO	NO	NO	NO	ART. 175, COMMA 5 QUATER, LETTERA A) E LETTERA E), D.LGS. 267/2000. VARIAZIONI COMPENSATIVE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE E DEI SERVIZI PER CONTO TERZI ANNO 2019
7	D.D. 710 del 07/05/2019	NO	NO	NO	NO	NO	VARIAZIONE BILANCIO 2019 AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 5-QUATER, LETTERA E), DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000 N.267 - SERVIZI PER CONTO TERZI.
8	G.C. 242 del 08/05/2019	NO	NO	NO	SI - al consiglio	Seduta Consiliare del 09/01/2020	AGGIORNAMENTO CATASTALE AREE DI PROTEZIONE CIVILE ED AREE PEEP FOTOSEGNALATE DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE - TERRITORIO. PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA.
9	G.C. 246 del 08/05/2019	NO	NO	NO	SI - al consiglio	Seduta Consiliare del 09/01/2020	SPESE PER PATROCINIO LEGALE DIPENDENTI E SUPPLENZE SERVIZI SCOLASTICI . PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA.

10	D.D. 799 del 20/05/2019	NO	NO	NO	NO	NO	ART. 175, COMMA 5 QUATER, LETTERA A), D.LGS. 267/2000. VARIAZIONI COMPENSATIVE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE ANNO 2019.
11	G.C. 280 del 22/05/2019	SI	SI	C.C. 52 del 12/07/2019	NO	NO	CONSULTAZIONI EUROPEE ED AMMINISTRATIVE DEL 26 MAGGIO 2019. VARIAZIONI DI BILANCIO
12	D.D. 848 del 29/05/2019	NO	NO	NO	NO	NO	VARIAZIONE BILANCIO 2019 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETTERA E), DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000 N.267 - SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO
13	C.C. 53 del 31/07/2019	SI	NO	NO	NO	NO	VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019, AI SENSI DELL'ART. 175, CO. 8 DEL D.LGS. N. 267/2000.
14	G.C. 372 del 05/09/2019	SI	SI	C.C. 59 del 30/09/2019	NO	NO	CENSIMENTO PERMANENTE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI 2018-2021 - II^ EDIZIONE ANNO 2019. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2019.
15	C.C. 61 del 08/10/2019	SI	NO	NO	NO	NO	SMOTTAMENTO CON DISTACCO DEL FRONTE DELLA SCARPATA STRADALE IN VIA BRUNELLESCHI, FRAZ. S. GIOVANNI PROFIAMMA. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019.
15 bis	G.C. 394 del 12/09/2019	NO	NO	NO	NO	NO	MOSTRA DAL TITOLO "LEONARDO DA VINCI 3D". PALAZZO BALDUCCI - PERIODO DAL 28 SETTEMBRE AL 27 OTTOBRE 2019. CONCESSIONE PATROCINIO E COMPARTECIPAZIONE. VARIAZIONE AL PEG DI BILANCIO 2019.
16	G.C. 396 del 12/09/2019	NO	NO	NO	SI - al consiglio	Seduta Consiliare del 30/09/2020	CONTRIBUTO ISTITUTO COMPRESIVO FOLIGNO II PER ACQUISTO ARREDI NUOVA SEDE SCUOLA G. CARDUCCI: PRELEVAMENTO FONDO DI RISERVA
17	G.C. 418 del 02/10/2019	SI	SI	C.C. 71 del 29/10/2019	NO	NO	SISMA 2016 - INTERVENTI SU EDIFICI CIVILI E VIABILITÀ PUBBLICA - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA - VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019.
18	DIM 1450 del 27/09/2019	NO	NO	NO	NO	NO	VARIAZIONI COMPENSATIVE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) ANNO 2019 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000 N. 267
19	DIM 1587 del 16/10/2019	NO	NO	NO	NO	NO	VARIAZIONI COMPENSATIVE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) ANNO 2019 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000 N. 267
20	G.C. 426 del 07/10/2019	NO	NO	NO	SI - al consiglio	Seduta Consiliare del 08/10/2020	PALAZZO TRINCI. ATTIVAZIONE SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA STRAORDINARIA PERIODO DAL 07/10/2019 AL 21/11/2019.
21	G.C. 437 del 21/10/2019	NO	NO	NO	SI - al consiglio	Seduta Consiliare del 29/10/2020	REALIZZAZIONE CORSI DI DISOSTRUZIONE PEDIATRICA C.R.I. DELLE VIE AEREE PER DOCENTI DELLE SCUOLE D'INFANZIA: PRELEVAMENTO FONDO DI RISERVA
22	G.C. 439 del 21/10/2019	SI	SI	C.C. 73 del 21/11/2019	NO	NO	PISCINA COMUNALE APERTURA STRAORDINARIA IMPIANTO.
23	DIM 1647 del 31/10/2019	NO	NO	NO	SI - alla Giunta	Comunicazione alla G.C. seduta del 30/12/2019	VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 RIGUARDANTE IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E GLI STANZIAMENTI CORRELATI AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETTERA B), DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N.267 - PROGETTO "SCUOLE SICURE 2019/2020"
24	DIM 1648 del 31/10/2019	NO	NO	NO	SI - alla Giunta	Comunicazione alla G.C. seduta del 30/12/2019	VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 RIGUARDANTE IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E GLI STANZIAMENTI CORRELATI AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETTERA B), DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N.267 - "PROGETTO DI INCLUSIONE SOCIALE SUL TERRITORIO DI RIFERIMENTO DEL CENTRO SOCIALE INA CASA FLAMINIO"
25	DIM 1776 del 19/11/2019	NO	NO	NO	NO	NO	VARIAZIONI COMPENSATIVE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) ANNO 2019 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETTERA A) DEL D.LGS. 267/2000 - SERVIZIO SPORT ACQUISTO BENI DI CONSUMO
26	DIM 1777 del 19/11/2019	NO	NO	NO	NO	NO	VARIAZIONI COMPENSATIVE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) ANNO 2019 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETTERA A) DEL D.LGS. 267/2000 - SERVIZIO DI DIGITALIZZAZIONE DEI CONTRATTI CIMITERIALI
27	C.C. 72 del 21/11/2019	SI	NO	NO	NO	NO	VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019, AI SENSI DELL'ART. 175, CO. 8 DEL D.LGS. N. 267/2000.
28	G.C.511 del 25/11/2019	SI	SI	C.C. 76 del 19/12/2019	NO	NO	P.S.R. 2014-2020 – P.A.L. 2014-2020 "DUE VALLI: UN TERRITORIO". AZIONE 19.2.09 "RINNOVAMENTO E INFRASTRUTTURE". DOMANDA DI SOSTEGNO SIAN N.84250162017: PROGETTO DI MIGLIORAMENTO DELLA RICETTIVITÀ E DELLE STRUTTURE A SERVIZIO DELLA FUNZIONE TURISTICA ED ESCRSIONISTICA DEL CENTRO DI PRIMA ACCOGLIENZA IN LOC.RASIGLIA. VOLTO A SOSTENERE LA QUALIFICAZIONE E IL POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DELLE ATTIVITÀ TURISTICHE E RICREATIVE, MIGLIORARNE LA FRUIZIONE E FAVORIRNE L'INTEGRAZIONE CON I SERVIZI OFFERTI DAGLI OPERATORI LOCALI. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

29	G.C. 512 del 25/11/2019	SI	SI	C.C. 77 del 19/12/2019	NO	NO	P.S.R. 2014-2020 – P.A.L. 2014-2020 "DUE VALLI: UN TERRITORIO". AZIONE 19.2.08 "SERVIZI TURISTICI E SOCIO-ASSISTENZIALI E DI CURA". DOMANDA DI SOSTEGNO SIAN N.84250162132: PROGETTO DI ADEGUAMENTO DEL FABBRICATO ED ACQUISTO DOTAZIONI ED ARREDI, RIGUARDANTE L'IMMOBILE DI PROPRIETÀ SITO IN LOC. CAPODACQUA E DENOMINATO "EX SCUOLA COMUNALE LUCIANO FANCELLI". VOLTO ALL'EROGAZIONE DI SERVIZI DI CARATTERE EDUCATIVO, CULTURALE, RICREATIVO/LUDICO, MUSICALE E DI INCLUSIONE SOCIALE A FAVORE DELLA POPOLAZIONE LOCALE. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021
30	DIM. 1855 del 28/11/2019	NO	NO	NO	NO	NO	VARIAZIONI COMPENSATIVE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) ANNO 2019 AI SENSI DELL' ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETTERA A) DEL D.LGS. 267/2000 - SPESE LEGALI
31	G.C. 533 del 28/11/2019	SI	SI	C.C. 78 del 19/12/2019	NO	NO	P.S.R. 2014 -2020 - P.A.L. 2014-2020 "DUE VALLI: UN TERRITORIO". AZIONE 19.2.1.09 "RINNOVAMENTO E INFRASTRUTTURE". DOMANDA DI SOSTEGNO SIAN N.84250162298: PROGETTO ALTOPIANI PLESTINI . VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.
32	DIM 1921 del 03/12/2019	NO	NO	NO	SI - alla Giunta	Comunicazione alla G.C. seduta del 30/12/2019	VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 RIGUARDANTE IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E GLI STANZIAMENTI CORRELATI AI SENSI DELL' ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETTERA B), DEL D.LGS. N.267/2000 - UTILIZZO FONDO NAZIONALE E REGIONALE POVERTÀ
33	G.C. 551 del 09/12/2019	NO	NO	NO	NO	NO	PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2019-2021: RIMODULAZIONE ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE.
34	G.C. 552 del 09/12/2019	NO	NO	NO	NO	NO	FONDO RISORSE DECENTRATE PERSONALE SENZA QUALIFICA DIRIGENZIALE ANNUALITÀ 2019. RICOSTITUZIONE ALLA LUCE DEI PRINCIPI ESPOSTI NEL DPCM 3 SETTEMBRE 2019. VARIAZIONE AL PEG 2019.
35	DIM 2098 del 16/12/2019	NO	NO	NO	SI - alla Giunta	Comunicazione alla G.C. seduta del 30/12/2019	VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 RIGUARDANTE IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E GLI STANZIAMENTI CORRELATI AI SENSI DELL' ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETTERA B), DEL D.LGS. 267/2000 - UTILIZZO FONDI POLITICHE GIOVANILI
36	G.C. 590 del 23/12/2019	NO	NO	NO	SI - al consiglio	Seduta Consiliare del 09/01/2020	SPONSORIZZAZIONI INIZIATIVA FOLIGNO CITTA' AMICA DEGLI ANIMALI. PRELEVAMENTO FONDO RISERVA
37	DIM 2230 del 24/12/2019	NO	NO	NO	NO	NO	VARIAZIONI COMPENSATIVE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) ANNO 2019 AI SENSI DELL' ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETTERA A) DEL D.LGS. 267/2000 - INTERVENTO DELL' AMMINISTRAZIONE A SOSTEGNO DI MANIFESTAZIONI E ATTIVITÀ PROMOZIONALI PER L'ANNO 2019
38	G.C. 614 del 30/12/2019	NO	NO	NO	SI - al consiglio	Seduta Consiliare del 09/01/2020	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA

e così riassumibili:

Variazioni totali	39
<i>di cui</i>	
variazioni di Consiglio	3
variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	8
variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	2
variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	14
variazioni al P.E.G.	3
prelevamenti dal F.do di Riserva	9

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO 2019

1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati e sulle variazioni di bilancio

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del Tuel, ha espresso un parere favorevole sulla congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni di bilancio, dei programmi e progetti.

Il bilancio di previsione 2019 ed i relativi allegati, tra cui il Parere dell'Organo di revisione, sono stati approvati dal Consiglio comunale in data 30/04/2019 con Deliberazione n.18.

Successivamente, nel corso dell'esercizio, l'Organo di revisione ha espresso parere favorevole sulle variazioni al bilancio di previsione suddetto (art. 239, comma 1, lett. b), n. 2, Tuel), dopo aver accertato:

- che la previsione di nuove o maggiori entrate rispetto a quanto previsto inizialmente si è basata su dati e fatti concreti;
- che non sono stati alterati gli equilibri di parte corrente e di parte capitale previsti dall'art. 162 del Tuel;
- che non sono stati effettuati storni dai capitoli iscritti nei servizi per conto di terzi in favore di altre parti del bilancio;
- che non sono stati effettuati storni di fondi dai residui alla competenza.

In relazione alla salvaguardia degli equilibri prevista dall'art. 193, del Tuel, l'Organo di Revisione dà atto che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri della gestione di competenza, dei residui e di cassa, oltre che alla verifica dei cronoprogrammi per l'imputazione a bilancio della spesa di investimento. L'esito di tali operazioni è riassunto nella Delibera n.54 del 31/07/2019, con cui è *stato dato atto del permanere degli equilibri*.

L'Organo di revisione ha inoltre preso visione del Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) anno 2019 e pluriennale 2019-2021, approvato dalla Giunta con la Deliberazione n. 231 del 30/04/2019, prendendo atto degli obiettivi gestionali che sono stati affidati ai Dirigenti e ai Responsabili di servizio. Nella stessa delibera sono stati approvati anche il Piano dettagliato degli obiettivi (P.D.O.) ed il Piano delle performance (P.P.) unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione come previsto dall'art. 169 del d.lgs. n. 267/2000 cos' come modificato dal D.L. n. 174/2012 (convertito in legge n. 213/2012). La Giunta Comunale, con delibera n. 114 del 15/04/2020 ha effettuato la verifica dello stato di attuazione dei suddetti documenti alla data del 31/12/2019.

2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione

L'Organo di revisione, durante l'esercizio 2019, ha espletato, mediante controlli a campione, tutte le funzioni obbligatorie previste dall'art. 239, del Tuel.

In particolare, l'attività di controllo è stata rivolta principalmente a verificare la regolarità, mediante controlli a campione, delle procedure di entrata e di spesa secondo quanto previsto dal Principio contabile concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 del Dlgs. n. 118/11).

Tali verifiche sono state effettuate confrontando le entrate e le spese nelle loro varie fasi di accertamento/impegno, riscossione/pagamento, per garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio ed evidenziare le eventuali discordanze fra quanto previsto e quanto accertato/impegnato e tra quanto accertato o impegnato e quanto riscosso/pagato.

In particolare, l'Organo di revisione ha verificato che l'accertamento, prima fase di gestione dell'entrata, sia stato assunto sulla base di idonea documentazione, che esista la ragione del

credito e un idoneo titolo giuridico, sia stato individuato il creditore, quantificata la somma da incassare e fissata la relativa scadenza.

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio, ha provveduto, anche con controlli a campione:

- a verificare che l'attività di accertamento delle singole entrate sia stata effettuata correttamente, nei tempi e nei modi previsti;
- a monitorare l'andamento complessivo delle entrate, al fine di tenere sotto controllo gli equilibri generali del bilancio, che potevano risultare compromessi in presenza di entrate tendenzialmente inferiori a quanto previsto inizialmente.

Anche per quanto riguarda le spese, l'Organo di revisione ha verificato che le stesse siano state effettuate sulla base dell'esistenza di un idoneo impegno contabile, registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata dopo aver determinato la somma da pagare, il soggetto creditore e la ragione del credito.

In particolare, è stato verificato:

- che non sono stati assunti "impegni di massima";
- che l'andamento delle singole voci della spesa è stata in linea con le relative previsioni, di modo che sono stati tenuti sotto controllo gli equilibri generali del bilancio;
- che nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo della codifica della transazione elementare (artt. 180, comma 3, e 185, comma 2, del Tuel).

L'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio ed in sede di esame del rendiconto, anche mediante verifiche a campione, ha potuto constatare che:

- sia i mandati di pagamento che le reversali d'incasso, trovano corrispondenza nell'opportuna giustificazione di spesa o di entrata (fatture, contratti, partitari, ruoli, ecc.);
- gli acquisti di beni e servizi sono stati effettuati nel rispetto delle procedure previste dalle norme; in particolare, i controlli sono stati finalizzati a verificare che, in caso di acquisti effettuati in maniera autonoma, sia stato rispettato l'obbligo, a carico dei Responsabili di servizi e uffici, *"di utilizzarne i parametri di prezzo-qualità per gli acquisti di beni e servizi comparabili con quelli oggetto di convenzionamento"*;
- sono stati rispettati i principi e i criteri disposti dagli artt. 179, 183, 189, 190, del Tuel, con riferimento alla determinazione dei residui attivi e passivi formati nell'esercizio 2019
- le rilevazioni della contabilità finanziaria sono state eseguite in ordine cronologico, con tempestività ed in base a idonea documentazione debitamente controllata;
- le fatture sono state registrate, ai fini Iva, nei tempi previsti dalla normativa di riferimento, evidenziando quelle rilevanti ai fini commerciali (Irap metodo contabile ex art. 5, del Dlgs. n. 446/97);
- è stato applicato correttamente il c.d. *split payment*, di cui all'art. 17-ter del Dpr. n. 633/72;
- è stata verificata la corretta rilevazione delle fatture d'acquisto in formato elettronico, di cui all'art. 6, comma 3, del Decreto Mef n. 55/2013, sia rilevanti ai fini commerciali che non, con verifica della corrispondenza in piattaforma certificazione crediti e Registro unico fatture;
- sono stati applicati correttamente in contabilità finanziaria armonizzata i principi dettati dal Dm. 20 maggio 2015 afferenti le nuove disposizioni di cui sopra in materia di *split payment* su fatture istituzionali e commerciali e di *reverse charge*;
- libri contabili sono stati tenuti nel rispetto della normativa in vigore;
- sono state trasmesse alla Bdap nei rispettivi termini, con la sottoscrizione dell'Organo di revisione, le certificazioni relative al bilancio di previsione 2019 ed al rendiconto della gestione 2018 con dati congruenti a quelli presenti nei documenti contabili dell'Ente.

3. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento ordinario

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento ordinario degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento, ovvero la cancellazione o la reimputazione in base all'esigibilità dell'obbligazione.

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2018 e precedenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 228, comma 3, del Tuel.

La suddetta norma dispone infatti che ogni anno, *“prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio”*.

L'esito di tale riaccertamento risulta dalla **Delibera di Giunta n. 113 del 10-04-2020 e dalla Delibera di Giunta n. 147 del 21/05/2020** sulle quali **l'Organo di revisione ha già espresso parere nel verbale n. 58 in data 8.4.2020 ed nel verbale n. 63 in data 21.05.2020**; in merito alle risultanze del riaccertamento si rinvia a quanto l'Organo di Revisione ha relazionato in tale occasione, dove si è dato conto circa l'andamento e l'esigibilità dei residui attivi, l'andamento dei residui passivi, l'anzianità e la tipologia dei residui conservati.

4. Incarichi a pubblici dipendenti

L'Organo di revisione prende atto che:

- è stata inoltrata all'Amministrazione di appartenenza dei dipendenti pubblici ai quali l'Ente ha conferito incarichi retribuiti, la comunicazione dei compensi erogati ai dipendenti stessi nell'anno 2019, entro il termine di 15 giorni dall'erogazione del compenso, ai sensi dell'art. 53, comma 11, del D.lgs. n. 165/01.
- è stata inoltrata al Dipartimento della Funzione Pubblica comunicazione degli incarichi conferiti o autorizzati, anche a titolo gratuito, ai propri dipendenti, nel termine di 15 giorni dal conferimento o dall'autorizzazione, con indicazione dell'oggetto dell'incarico e del compenso lordo, ove previsto (art. 53, comma 12, D.lgs. n. 165/01);
- è stata inoltrata tempestivamente al Dipartimento della Funzione Pubblica comunicazione dei compensi percepiti dai propri dipendenti, erogati dall'Ente o della cui erogazione l'Ente abbia avuto comunicazione da soggetti pubblici o privati (art. 53, comma 13, D.lgs. n. 165/01);
- è stata inoltrata al Dipartimento della Funzione Pubblica comunicazione, in via telematica tempestivamente e comunque nei termini previsti dal D.lgs. n. 33/13, i dati di cui agli artt. 15 e 18 del medesimo D.lgs. relativi a tutti gli incarichi conferiti o autorizzati a qualsiasi titolo (art. 53, comma 14, D.lgs. n. 165/01).

5. Incarichi a consulenti esterni

L'Organo di revisione prende atto che nel corso dell'anno 2019:

- è stato inoltrato tempestivamente l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.lgs. n. 165/01;
- l'Ente ha tenuto conto del programma relativo agli incarichi di collaborazione autonoma (art. 3, comma 55, della *“Finanziaria 2008”*);
- l'Ente ha tenuto conto del limite di spesa previsto dall'art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/10, per la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti;
- sono stati pubblicati, relativamente agli incarichi di collaborazione e consulenza, ai sensi dell'art. 15, del D.lgs. n. 33/13:
 - gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico;
 - il curriculum vitae;
 - i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali;

- i compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato.

6. Albo beneficiari di provvidenze economiche

L'Organo di revisione attesta che l'Ente ha provveduto, entro il termine stabilito dal Regolamento, all'aggiornamento dei soggetti a cui sono stati erogati nell'esercizio 2019, contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e altri benefici di natura economica e che il relativo Albo è stato informatizzato ed è consultabile sul sito istituzionale dell'Ente (art. 27 del Dlgs. n. 33/13).

7. Adempimenti fiscali

Per quanto riguarda:

- **gli obblighi del sostituto d'imposta**, l'Organo di revisione ha verificato a campione che:
 - per le diverse tipologie di compensi o indennità corrisposte a terzi, l'Ente ha correttamente applicato la ritenuta a titolo di acconto o di imposta;
 - a fronte di erogazione di contributi corrisposti ad imprese, esclusi solo quelli per l'acquisto di beni strumentali, è stata operata la ritenuta del 4% a titolo di acconto Irpef o Ires ai sensi dell'art. 28, comma 1, del Dpr. n. 600/73, atteso che la suddetta disposizione è applicabile anche agli "Enti non commerciali" allorché essi svolgano attività aventi natura commerciale, con la conseguente assoggettabilità alla disciplina Iva e/o dell'Ires/Irpef limitatamente all'attività commerciale svolta;
 - si è provveduto al versamento all'Erario delle ritenute effettuate sulla corresponsione di contributi ad imprese o enti (art. 28, Dpr. n. 600/73), e per indennità di esproprio (art. 11, Legge n. 413/91), entro il termine ultimo del giorno 16 del mese successivo a quello di erogazione del reddito/compenso, presso la Tesoreria provinciale dello Stato (art. 34, comma 3, Legge n. 388/00);
 - è stato presentato il **Modello 770/2019**, controfirmato dal Presidente dell'Organo di revisione e dai due membri effettivi, per via telematica senza riscontrarvi alcuna irregolarità in data 30/10/2019, entro il termine previsto;
 - sono state inviate all'Agenzia delle Entrate in data 6/03/2019 le certificazioni dei vari redditi di lavoro, elaborate sulla base del Modello CU 2019;
 - sono state consegnate ai soggetti interessati le certificazioni dei vari redditi di lavoro entro il mese di marzo, elaborate sulla base del Modello CU 2019;
- **la contabilità Iva**, l'Organo di revisione ha verificato a campione che:
 - per le cessioni e prestazioni rilevanti ai fini Iva è stata emessa nei termini regolare fattura, oppure annotato il relativo corrispettivo;
 - l'Ente ha provveduto alle liquidazioni mensili o trimestrali, tenendo conto delle novità in materia di *split payment* e *reverse charge*, introdotte dal comma 629 della Legge di Stabilità 2015, come modificate dall'art. 1 del Dl. n. 50/17 e dei successivi Provvedimenti Mef 27 giugno 2017 e 13 luglio 2017 e del corretto recepimento delle stesse da parte dei programmi *software*, anche nell'ottica della determinazione del saldo Iva anno 2019, del pro-rata effettivo anno 2019 e della Dichiarazione Iva 2020 in scadenza il 30 aprile 2020 con ulteriore proroga al 30/06/2020.
 - l'Ente ha provveduto a presentare le Liquidazioni Iva periodiche riferite all'anno 2019 entro le scadenze di legge;
 - è stata presentata telematicamente, la Dichiarazione Iva annuale per l'esercizio 2018 in data 23/04/2019 dalla quale emerge un credito Iva pari ad euro 4.437,00.
 - nelle rettifiche degli impegni o degli accertamenti, ai fini della compilazione del Conto economico e del Conto patrimoniale, si è tenuto conto dell'Iva a credito o a debito verso l'Erario;
 - nella contabilità finanziaria dell'Ente sono evidenziate in maniera esplicita le risorse e gli interventi che sono qualificabili come "rilevanti ai fini Iva".

Viene dato atto inoltre che il Comune, per quanto riguarda le attività considerate rilevanti ai fini dell'Imposta, ha optato per la tenuta della contabilità separata ai sensi dell'art. 36, comma 3, del Dpr. n. 633/72;

- è stato applicato correttamente lo *split payment* di cui all'art. 17-ter, del Dpr. n. 633/72 (introdotto dal comma 629 della Legge n. 190/14, attuato dal Dm. 23 gennaio 2015 e illustrato dalla Circolare AdE n. 15/E del 2015) alle fatture d'acquisto rilevanti ai fini commerciali, operando regolarmente la registrazione in contabilità Iva al momento della ricezione o pagamento con contestuale annotazione delle fatture d'acquisto nelle vendite/corrispettivi secondo quanto stabilito dal Dm. 23 gennaio 2015;
 - è stato applicato correttamente il *reverse charge* di cui all'art. 17, comma 6, del Dpr. n. 633/72 (modificato dal comma 629 della Legge di Stabilità 2015 – Legge n. 190/14, ed illustrato dalle Circolari AdE n. 14/E e n. 37/E del 2015) alle fatture d'acquisto rilevanti ai fini commerciali, riferite a forniture ricadenti nella suddetta norma operate su edifici pubblici, operando regolarmente la registrazione in contabilità Iva al momento della ricezione con integrazione dell'Iva nelle fatture d'acquisto e registrazione di operazioni di segno contrario nelle vendite/corrispettivi;
 - nel 2019 è stata verificata la corretta rilevazione delle fatture d'acquisto in formato elettronico, di cui all'art. 6, comma 3, del Decreto Mef n. 55/13;
 - è stata verificata la corretta rilevazione di eventuali fatture di vendita in formato elettronico (ed in *split payment* o *reverse charge*) se emesse verso altre P.A. centrali oppure, dal 1° luglio 2018, verso le P.A. iscritte nell'indice IPA;
 - sono state verificate le funzionalità del gestionale Iva in vista dei nuovi obblighi di emissione delle e-fatture in vigore dal 1° gennaio 2019, illustrati nel Provvedimento AdE 30 aprile 2018 e tenuto conto delle disposizioni di cui agli artt. 10 e successivi del DL n. 119/18;
- **Irap**, l'Organo di revisione dà atto che:
- non è stata esercitata l'opzione ex art. 10-bis, comma 2, del Dlgs. n. 446/97, e che nella determinazione dell'Imposta da pagare è stato provveduto allo scomputo dalla base imponibile, sia retributiva che commerciale, delle spese, Inail compresa, per i disabili individuati come tali ai sensi dell'art. 1, della Legge n. 68/99;

L'Organo di revisione, inoltre, ha verificato che:

- è stata presentata in data 02/12/2019 per via telematica la Dichiarazione annuale Irap 2019 su Modello IQ "Amministrazioni ed Enti pubblici".

8. Verifica obiettivi di finanza pubblica

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 dell'articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 5.334.121,20
- W2* (equilibrio di bilancio): € 1.219.598,54
- W3* (equilibrio complessivo): € 344.337,29

* per quanto riguarda W2 (equilibrio di bilancio) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera n. 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

9. Verifiche di cassa

L'Organo di revisione evidenzia che ogni 3 mesi sono state eseguite le verifiche ordinarie di cassa (art. 223, del Tuel) e le verifiche della gestione del servizio di tesoreria e della gestione degli altri agenti contabili (econo^{mo}, consegnatari, delegati speciali, ecc.).

In particolare, durante l'esercizio l'Organo di revisione, per quanto riguarda la gestione di cassa:

- 1) ha individuato tutti gli agenti contabili interni, acquisendo le modalità con le quali si è proceduto ai movimenti delle entrate e dei versamenti eseguiti;
- 2) ha controllato che nessun agente abbia gestito in proprio, anche pro-tempore, le entrate finanziarie utilizzando eventuali c/c postali o libretti bancari;
- 3) ha redatto ogni trimestre un verbale relativo ai movimenti di cassa del Tesoriere e degli altri agenti contabili, verificandone la regolarità.
- 4) ha verificato la giacenza di cassa vincolata riconciliando le scritture contabili dell'Ente con quelle del Tesoriere.

Il Collegio dei Revisori dà atto che nel corso dell'esercizio 2019 L'Ente ha provveduto al costante aggiornamento dell'elenco degli agenti e sub agenti contabili con le seguenti determinazioni dirigenziali:

- ✓ DD n.335 del 07/03/2019
- ✓ DD n. 1430 del 25/09/2019
- ✓ DD n. 1952 del 05/12/2019

10. Tempestività dei pagamenti e Piattaforma dei crediti commerciali

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento.

La Piattaforma acquisisce in modalità automatica, direttamente dal Sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate (SDI), tutte le fatture elettroniche emesse nei confronti delle PA e registra i pagamenti effettuati e comunicati dalle singole amministrazioni.

L'Organo di revisione, considerato che l'art. 9, comma 1, lett. a), del DL n. 78/09, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, ha previsto una serie di adempimenti rivolti ad agevolare pagamenti celeri a favore delle imprese, dà atto che dall'Ente Locale nel corso del 2019 sono state adottate:

- le *“opportune misure organizzative”* per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, da pubblicare sul sito *internet* dell'Amministrazione;
- l'*“accertamento preventivo”*, a cura del funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa, della compatibilità del programma dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, con riconoscimento della connessa responsabilità disciplinare ed amministrativa in caso di violazione di legge;
- le *“opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi”*, nel caso in cui lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale;

L'Organo di revisione ha verificato che è stato allegata al rendiconto 2019, ai sensi dell'art. 41 DL n. 66/2014, l'attestazione dell'importo dei pagamenti relativi alle transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002 e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti. L'attestazione sottoscritta dal rappresentante legale dell'Ente e dal dirigente dell'Area Servizi Finanziari riporta le seguenti risultanze:

- fatture pagate oltre 30 giorni sono n. 6.275 per un importo di euro 9.801.249,85;
- indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è di giorni 4.

11. Referto per gravi irregolarità

L'Organo di revisione comunica che, nel corso dell'esercizio, non sono state rilevate gravi irregolarità di gestione, con contestuale denuncia dei responsabili agli Organi giurisdizionali.

12. Controlli sugli Organismi partecipati

L'Organo di Revisione, fa presente che l'Organo consiliare dell'Ente ha approvato, con Deliberazione n.79 del 19/12/2019, la razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute

dall'Ente locale, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2018 (ex artt. 20 e 26, comma 11, del Dlgs. n. 175/16) secondo gli schemi tipo contenuti nelle linee guida pubblicate sul "*Portale Tesoro*", tenuto conto della revisione straordinaria (ex art. 24 del Dlgs. n. 175/16);

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente:

- ha aggiornato entro il 31 dicembre 2019 il Gruppo Amministrazione Pubblica e l'Elenco dei soggetti compresi nel perimetro di consolidamento ai sensi del punto n. 2 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato 4/4 dal Dlgs. n. 118/11) come da delibera di Giunta Comunale n.570 del 23/12/2019;
- ha comunicato agli Enti e alle società nel perimetro di consolidamento che saranno comprese nel proprio bilancio consolidato dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione prende atto che:

- la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo allegata al rendiconto: 1) illustra l'elenco dei propri Enti ed Organismi strumentali (con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet); 2) illustra l'Elenco delle partecipazioni dirette possedute dall'Ente con l'indicazione della relativa quota percentuale (Cfr. artt. 151, comma 6, del Tuel, con riferimento all'art. 11, comma 6, lett. h) e i), del Dlgs. n. 118/11);
- al rendiconto, giusta applicazione dell'art. 227, comma 5, lettera a), del Dlgs. n. 267/00, è allegato l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione (anche) dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel "Gruppo amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al Dlgs. n. 118/11, relativi al penultimo esercizio antecedente a quello cui il rendiconto viene approvato .
- la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo allegata al rendiconto illustra gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci tra Ente Locale e i propri Enti strumentali e le Società controllate e partecipate. All'uopo l'Organo di revisione dichiara di aver asseverato la nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente locale e i propri Enti strumentali e le Società controllate e partecipate, che deve evidenziarne analiticamente eventuali discordanze e fornirne la motivazione e che la stessa è stata asseverata dall'organo di revisione dell'organismo partecipato (artt. 151, comma 6, del Tuel, e 11, commi 4, lett. o), e comma 6, lett. j), del Dlgs. n. 118/11); dalla verifica effettuata non vi sono discordanze tra i dati riportati dall'Ente e dalle società partecipate fatta eccezione per le seguenti società:
 - Valle Umbra Servizi S.p.a.;
 - VUS Com s.r.l.;
 - VUS Gpl S.r.l.;
 - Umbria Digitale S.c. a r.l.

per le quali l'Ente ha già individuato le ragioni delle suddette differenze nella riconciliazioni tra debiti/crediti e conta di poter effettuare il riallineamento del corso dell'anno 2020.

L'Organo di revisione ha preso atto dei bilanci chiusi al 31/12/2018 delle società partecipate ed evidenzia che le seguenti società hanno chiuso l'esercizio 2018 con un risultato economico negativo:

- Foligno Impresa Lavoro Sviluppo (F.I.L.S.) srl in liquidazione, perdita esercizio 2018 euro 284.901,00, quota partecipazione Comune di Foligno 100%; la società è stata dichiarata in fallimento dal Tribunale di Spoleto con sentenza n. 58 del 13/10/2019.
- Mattatoio Valle Umbria S.p.a. in liquidazione ed in concordato preventivo, perdita esercizio 2018 euro 2.922.231,00, quota partecipazione del Comune di Foligno 64,25%

Nel bilancio 2019 non è stato appostato alcun accantonamento al fondo per perdite società partecipate in quanto non necessario per le due società soggette a procedure concorsuali.

13. Esternalizzazione ed affidamenti di servizi

L'Organo di revisione attesta che l'Ente Locale non ha effettuato nell'esercizio 2019 affidamenti di servizi ad Organismi, Enti e Società.

II) RENDICONTO DELLA GESTIONE

1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo

L'Organo di revisione attesta che, dalla comparazione tra previsione iniziale, previsione definitiva e rendiconto, risultano i seguenti scostamenti:

ENTRATA

TIPOLOGIA/TITOLI	CONSUNTIVO 2018	PREVISIONE INIZIALE 2019	PREVISIONE DEF. 2019	CONSUNTIVO 2019
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
101: Imposte tasse e proventi assimilati	26.524.723,21	27.054.906,05	27.087.906,05	27.023.073,65
104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	6.691.051,59	6.691.085,51	6.691.085,51	6.691.051,59
302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia aut.	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	33.215.774,80	33.745.991,56	33.778.991,56	33.714.125,24
TRASFERIMENTI CORRENTI				
101: Trasferimenti correnti da Amm/ni pubbliche	9.615.812,57	6.880.007,55	8.498.432,03	6.884.437,01
102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0	0,00	0	2.5200,00
103: Trasferimenti correnti da Imprese	0	0,00	2.750,00	10.475,91
104: Trasferimenti correnti Istituzioni Sociali Private	19.000,00	40.000,00	49.500,00	26.851,32
105: Trasferimenti correnti da Ue e Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	9.634.812,57	6.920.007,55	8.550.682,03	6.924.284,24
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
100: Vendita beni e servizi e proventi da gestione beni	4.670.297,96	4.891.534,87	4.809.769,87	4.695.460,34
200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione di irregolarità e illeciti	1.619.852,31	1.633.200.	1.535.150,00	1.866.947,08
300: Interessi attivi	84.661,40	50.200,00	50.200,00	60.576,99
400: Altre entrate da redditi da capitale	561.906,00	0,00	561.906,00	561.906,00
500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.120.533,61	1.326.750,00	1.448.876,08	1.405.475,24
TOTALE TITOLO 3	8.057.251,28	7.901.684,37	8.405.901,95	8.590.365,65
TOTALE ENTRATE CORRENTI	50.907838,65	48.567.683,48	50.735.575,54	49.228.775,13
ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
100: Tributi in conto capitale	6.762,80	10.000,00	10.000,00	10.108,28
200: Contributi agli investimenti	3.466.461,30	22.970.008,01	13.997.193,79	3.164.259,99
300: Altri trasferimenti in conto capitale	8.274,68	0,00	10.000,00	10.000,00
400: Entrate da alienazione di beni materiali e immat.	256.710,80	2.965.414,00	745.563,32	417.375,78
500: Altre entrate in conto capitale	1.163.221,19	1.115.000,00	1.115.000,00	1.121.741,09
TOTALE TITOLO 4	4.901.430,77	27.060.422,01	15.877.757,11	4.723.485,14
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
200: Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	2.305.000,00	2.305.000,00	550.000,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	2.305.000,00	2.305.000,00	550.000,00
ACCENSIONE PRESTITI				
100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
200: Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
300: Accensione mutui e altri fin/ti a md/l. termine	1.000.000,00	1.755.000,00	1.755.000,00	0,00
400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	1.000.000,00	1.755.000,00	1.755.000,00	0,00
TOTALE TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	16.116.984,90	16.116.984,90	0,00
PARTITE GIRO E CONTO TERZI				
100: Entrate per partite di giro	5.938.659,42	40.371.969,80	41.171.969,80	7.443.455,77
Entrate per partite conto terzi	906.071,65	1.412.000,00	1.436.000,00	939.031,17
TOTALE TITOLO 9	6.844.731,07	41.783.969,80	42.607.969,80	8.382.486,94
TOTALE	63.654.000,49	137.589.060,69	129.398.287,35	62.884.747,21

MACROAGGREGATI		CONSUNTIVO 2018	PREVISIONE INIZIALE 2019	PREVISIONE DEF. 2019	CONSUNTIVO 2019
	RIPIANO DISAVANZO NELL'ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00	0,00
	SPESE CORRENTI				
101	Redditi da lavoro dipendente	12.841.281,34	12.752.702,03	13.003.877,62	12.727.325,09
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	748.576,06	789.103,00	816.032,82	769.393,62
103	Acquisto di beni e di servizi	25.424.407,04	26.141.138,99	28.216.555,99	26.315.660,34
104	Trasferimenti correnti	4.950.846,38	3.960.704,74	5.694.157,96	4.918.043,60
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	280.634,94	332.233,12	332.233,12	325.973,93
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	288.908,05	236.500,00	309.000,00	298.137,54
110	Altre spese correnti	730.946,45	4.707.879,02	5.971.272,81	758.656,41
	TOTALE TITOLO 1	45.265.600,26	48.920.260,90	54.343.130,32	46.113.190,53
	SPESE IN C/CAPITALE				
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4.200.284,25	24.732.052,44	13.505.348,55	3.955.895,07
203	Contributi agli investimenti	963.111,02	4.050.000,00	4.087.200,00	352.740,64
204	Altri trasferimenti in conto capitale	62.897,84	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	63.470,74	150.000,00	3.917.011,25	438.125,45
	TOTALI TITOLO 2	5.289.763,85	28.932.052,44	21.509.559,80	4.746.761,16
	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio - lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	2.305.000,00	2.305.000,00	550.000,00
	TOTALE TITOLO 3	0,00	2.305.000,00	2.305.000,00	550.000,00
	RIMBORSO PRESTITI				
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio/lungo termine	661.181,77	731.207,00	731.207,00	731.205,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 4	661.181,77	731.207,00	731.207,00	731.205,00
	TOTALE TITOLO 5	0,00	16.116.984,90	16.116.984,90	0,00
	PARTITE GIRO E CONTO TERZI				
701	Uscite per partite di giro	5.938.659,42	40.371.969,80	41.171.969,80	7.443.455,77
702	Uscite per partite conto terzi	906.071,65	14.12.000,00	1436.000,00	939.031,17
	TOTALE TITOLO 7	6.844.731,07	41.783.969,80	42.607.969,80	8.382.486,94
	TOTALE	58.061.276,95	138.789.475,04	137.613.851,82	60.523.643,63

Pur osservando che, in linea di principio, la mancata corrispondenza fra previsioni e risultanze rientra nella normale fisiologia della gestione di bilancio, si osserva che, per non privare il bilancio di significato, è necessario per il futuro che:

- sia maggiormente valutata in sede di previsione la capacità finanziaria dell'Ente, sulla base del trend storico e della manovra concretamente attuabile;
- la programmazione degli interventi, soprattutto per la parte relativa alle spese di investimento, sia effettuata in relazione alla possibilità concreta di finanziamento ed alla capacità operativa della struttura interna dell'Ente.

2. Riepilogo generale per titoli (competenza e cassa) 2018 – 2019

ENTRATE

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2018	Previsione definitiva 2019	Rendiconto 2019	Incassi c/comp. (B)	Incassi c/residui	B/A
					(A)			%
	Fpv per spese correnti	competenza	-----	2.222.735,95				
	Fpv per spese c/capitale	competenza	-----	2.259.342,63				
	Utilizzo avanzo di amm.ne	competenza		3.733.485,89				
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	competenza	33.215.774,80	33.778.991,56	33.714.125,24			
		cassa	33.587.782,40	39.222.921,59	32.166.109,23	26.397.417,21	5.768.692,02	82,07%
TITOLO II	Trasferimenti correnti	competenza	9.634.812,57	8.550.682,03	6.924.284,24			
		cassa	7.436.472,12	14.930.750,61	8.336.054,29	4.263.263,66	4.072.790,63	51,14%
TITOLO III	Entrate extratributarie	competenza	8.057.251,28	8.405.901,95	8.590.365,65			
		cassa	6.909.658,52	12.320.429,69	7.965.868,01	5.704.965,44	2.260.902,57	71,62%
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	competenza	4.901.430,77	15.877.757,11	4.723.485,14			
		cassa	3.433.122,66	29.663.495,31	5.110.016,81	2.543.163,57	2.566.853,24	49,77%
TITOLO V	Entrate da riduzione attività finanziarie	competenza	0,00	2.305.000,00	550.000,00			
		cassa	289.561,88	2.712.215,74	127.831,71	0,00	127.831,71	0,00%
TITOLO VI	Accensione prestiti	competenza	1.000.000,00	1.755.000,00	0,00			
		cassa	158.940,00	2.893.969,00	1.032.669,23	0,00	1.032.669,23	0,00%
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	competenza	0,00	16.116.984,90	0,00			
		cassa	0,00	16.116.984,90	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO IX	Entrate conto terzi e partite di giro	competenza	6.844.731,07	42.607.969,80	8.382.486,94			
		cassa	6.824.699,68	42.934.560,09	8.327.937,35	8.205.838,25	122.099,10	98,53%
	Totale generale entrate	competenza	63.654.000,49	137.613.851,82	62.884.747,21			
		cassa	58.640.237,26	160.795.326,93	63.066.486,63	47.114.648,13	15.951.838,50	74,71%

SPESE

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2018	Previsione definitiva 2019	Rendiconto 2019
	Disavanzo di amministrazione				
TITOLO I	Spese correnti	competenza	45.265.600,26	54.343.130,32	46.113.190,53
		cassa	41.536.653,19	64.196.561,26	48.493.993,33
TITOLO II	Spese in conto capitale	competenza	5.289.763,85	21.509.559,80	4.746.761,16
		cassa	8.433.423,92	35.028.121,81	7.289.964,42
TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	2.305.000,00	550.000,00
		cassa	0,00	2.305.000,00	550.000,00
TITOLO IV	Rimborso prestiti	competenza	661.181,77	731.207,00	731.205,00
		cassa	661.181,77	731.207,00	731.205,00
TITOLO V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	competenza	0,00	16.116.984,90	0,00
		cassa	0,00	16.116.984,90	0,00
TITOLO VII	Spese per conto terzi e partite di giro	competenza	6.844.731,07	42.607.969,80	8.382.486,94
		cassa	7.128.612,84	44.916.380,04	7.595.175,50
	Totale generale spese	competenza	58.061.276,95	137.613.851,82	60.523.643,63
		cassa	57.759.871,72	163.294.255,01	64.660.338,25

L'Organo di revisione prende atto che:

- le Entrate e le Spese sono state accertate-impegnate ed imputate a bilancio secondo quanto previsto dal Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 al Dlgs. n. 118/11);
- l'applicazione dell'avanzo di amministrazione è stata effettuata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187, commi 3 e 3-quater del Tuel e di quanto previsto dal Principio contabile n. 4/2 allegato al Dlgs. n. 118/11.

3. Servizi per conto terzi: (e partite di giro)

L'andamento degli accertamenti e delle riscossioni delle partite di giro e dei servizi per conto terzi è stato il seguente:

ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2018		2019	
	Accertamenti	Riscossioni	Accertamenti	Riscossioni
	<i>(in conto competenza)</i>		<i>(in conto competenza)</i>	
ALTRE RITENUTE	2.801.454,38	2.801.425,95	3.467.927,15	3.467.927,15
RITENUTE SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	2.955.329,78	2.955.083,71	2.922.594,72	2.922.594,72
RITENUTE SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO	60.071,82	60.071,82	56.808,10	56.808,10
ALTRE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	121.803,44	81.647,30	996.125,80	962.162,54
TOTALE PARTITE DI GIRO	5.938.659,42	5.898.228,78	7.443.455,77	7.409.492,51
RIMBORSI PER ACQUISTO DI BENE E SERVIZI PER CONTO TERZI	115.505,48	113.491,99	121.774,41	114.751,64
TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI PER OPERAZIONI CONTO TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00
DEPOSITI DI/PRESSO TERZI	214.901,69	194.635,24	206.831,98	194.290,54
RICOSSIONE DI IMPOSTE E TRIBUTI PER CONTO TERZI	526.058,89	426.016,16	529.768,18	411.037,66
ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI	0,00	0,00	80.656,60	76.265,90
TOTALE SERVIZI VARI PER CONTO TERZI	906.071,65	781.618,68	939.031,17	796.345,74
TOTALE	6.844.731,07	6.679.847,46	8.382.486,94	8.205.838,25

L'andamento degli impegni e dei pagamenti delle partite di giro e dei servizi per conto terzi è stato il seguente:

SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2018		2019	
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
	<i>(in conto competenza)</i>		<i>(in conto competenza)</i>	
VERSAMENTI DI ALTRE RITENUTE	2.801.454,38	2.509.492,67	3.467.927,15	2.953.066,62
VERSAMENTI DI RITENUTE SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	2.955.329,78	2.955.329,78	2.922.594,72	2.922.594,72
VERSAMENTI DI RITENUTE SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO	60.071,82	53.861,30	56.808,10	47.082,69
ALTRE USCITE PER PARTITE DI GIRO	121.803,44	119.952,72	996.125,80	992.958,80
TOTALE PARTITE DI GIRO	5.938.659,42	5.638.636,47	7.443.455,77	6.915.702,83
ACQUISTI DI BENI E SERVIZI PER CONTO TERZI	115.505,48	89.540,96	121.774,41	107.744,92
TRASFERIMENTI PER CONTO TERZI E ALTRI SETTORI	0,00	0,00	0,00	0,00
DEPOSITI DI/PRESSO TERZI	214.901,69	186.829,03	206.831,98	157.188,09
VERSAMENTI DI IMPOSTE E TRIBUTI RISCOSE PER CONTO TERZI	526.058,89	188.044,27	529.768,18	0,00
ALTRE USCITE PER CONTO TERZI	49.605,59	30.483,66	80.656,60	58.323,16
TOTALE SERVIZI VARI PER CONTO TERZI	906.071,65	494.897,92	939.031,17	323.256,17
TOTALE	6.844.731,07	6.133.534,39	8.382.486,94	7.238.959,00

L'Organo di revisione ha riscontrato la conformità della contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto terzi e le partite di giro con quanto stabilito dal Principio contabile n. 4/2 allegato al Dlgs. n. 118/11.

4. Tributi comunali

luc (Imposta Unica Comunale)

La Legge n. 147/13 (*"Legge di stabilità 2014"*), al comma 639 ha istituito l'Imposta unica comunale basata su 2 presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali.

La luc è composta dall'Imu, la Tasi (disciplinata dai commi da 669 a 679) e la Tari (disciplinata dai commi da 641 a 668).

IMU	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019
Previsione	7.600.000,00	7.650.000,00	7.650.000,00
Accertamento	7.496.433,81	7.466.300,22	7.650.000,00
Riscossione (competenza)	5.721.110,11	6.908.782,71	7.281.220,06

TASI	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019
Previsione	2.020.000,00	2.020.000,00	2.020.000,00
Accertamento	1.944.056,38	1.961.394,32	1.977.191,63
Riscossione (competenza)	1.536.034,01	1.859.769,02	1.911.378,23

Tosap

L'art. 38, comma 1, del Dlgs. n. 507/93, dispone che *"sono soggette alla tassa le occupazioni di qualsiasi natura, effettuate, anche senza titolo, nelle strade, nei corsi, nelle piazze e, comunque, sui beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dei comuni e delle province"*

La Tassa è applicata distintamente in base alla tipologia di occupazione: permanente o temporanea.

Al Comune è riconosciuta l'autonomia regolamentare, nei limiti previsti dalle disposizioni normative, in materia di regolamentazione della Tassa e di applicazione delle Tariffe per le occupazioni.

Ai sensi dell'art. 63, del Dlgs. n. 446/97, l'applicazione della Tassa può essere sostituita da un canone avente natura patrimoniale (Cosap), da introdurre con l'approvazione di espresso Regolamento in merito.

Imposta di pubblicità

L'art. 1, del Dlgs. n. 507/93, dispone che *“la pubblicità esterna e le pubbliche affissioni sono soggette, secondo le disposizioni degli articoli seguenti, rispettivamente ad una imposta ovvero ad un diritto a favore del comune nel cui territorio sono effettuate”*.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare riconosciuta dall'art. 52, del Dlgs. n. 446/97, regola l'Imposta e prevede le tariffe applicabili.

	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019
Previsione	385.000,00	400.000,00	470.000,00
Accertamento	328.623,10	380.397,51	470.236,24
Riscossione (competenza)	328.434,10	373.694,	453.887,82

Addizionale comunale Irpef

L'Organo di revisione:

- ricordato che con la sostituzione dell'art.1, comma 3, del Dlgs. n. 360/98, disposta dall'art. 1, comma 142, della Legge n. 296/06, i Comuni, con apposito regolamento, possono stabilire l'aliquota dell'Addizionale comunale all'Irpef fino allo 0,8% e prevedere una *“soglia di esenzione”* in ragione del reddito posseduto;
- sottolineato, inoltre, che l'efficacia della variazione decorre dalla pubblicazione della Deliberazione sul sito www.finanze.it del Mef e che il domicilio fiscale con il quale si individua sia il Comune che l'aliquota è quello alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'Addizionale stessa;
- fatto presente che ai fini della determinazione dell'acconto, l'aliquota di compartecipazione all'Addizionale provinciale e comunale all'Irpef e la soglia di esenzione (art. 1, commi 3 e 3-bis, del Dlgs. n. 360/98) sono assunte nella misura vigente nell'anno precedente, salvo che la pubblicazione della Delibera sia effettuata entro il 20 dicembre precedente l'anno di riferimento;
- considerato, inoltre, che i Comuni possono stabilire aliquote dell'Addizionale comunale all'Irpef *“utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività”*;

ha verificato che l'accertamento e la riscossione dell'imposta negli anni ha avuto il seguente andamento

	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019
Previsione	4.100.000,00	4.100.000,00	4.150.000,00
Accertamento	4.100.000,00	4.100.000,00	4.151.938,90
Riscossione (competenza)	1.137.437,85	1.242.767,96	1.341.687,28

Imposta di soggiorno

L'Organo di revisione evidenzia che, ai sensi dell'art. 4, del Dlgs. n. 23/11, come modificato dall'art. 4, comma 2-bis, del Dl. n. 16/12, i Comuni turistici o Città d'arte possono istituire l'Imposta a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul territorio comunale per un massimo di Euro 5 per notte; il gettito deve essere destinato a finanziare interventi in materia di turismo, di sostegno delle strutture ricettive e per interventi per il recupero di beni culturali ed ambientali (alla stesura della presente Relazione risulta emanato il Regolamento attuativo).

L'art. 4, comma 7, del Dl. n. 50/17, ha escluso, a decorrere dall'anno 2017, l'Imposta di soggiorno e il contributo di soggiorno dal novero dei tributi soggetto al blocco delle aliquote di cui all'art. 1, comma 28, della Legge n. 208/15 (*"Legge di stabilità 2016"*).

Il Comune di Foligno non ha istituito l'imposta di soggiorno.

5. Recupero evasione tributaria

L'andamento complessivo delle risorse relative al recupero dell'evasione tributaria di competenza dell'esercizio 2019 è stato il seguente:

Recupero evasione	Accertamenti	Riscossioni
Ici/Imu	1.452.372,81	60.321,54
Tasi	222.808,37	39.852,57
Tarsu/Tia/Tares	240.393,17	103.722,39
Cosap/Tosap	0,00	0,00
Totale	1.915.574,35	204.896,50

6. "Fondo di solidarietà comunale"

L'Organo di revisione ha verificato che la determinazione del "Fondo di solidarietà comunale" corrisponde a quanto previsto dalla normativa vigente e pubblicato sul sito della Finanza locale.

7. Proventi contravvenzionali

L'Organo di revisione attesta che:

- l'andamento degli accertamenti e degli incassi relativi alle Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del Codice della strada hanno avuto nel triennio la seguente evoluzione:

	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019
Accertamento	1.954.805,64	1.379.293,58	1.316.398,46
Riscossione (competenza)	717.891,77	689.316,30	616.793,80

- l'Ente ha provveduto a utilizzare i proventi secondo quanto disposto dall'art. 208 del Dlgs. n. 285/92;
- la parte vincolata del finanziamento (pari almeno al 50% degli accertamenti, art. 208 comma 4) risulta impegnata come segue:

Tipologie di spese	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019
Spesa Corrente	331.523,07	423.454,50	437.403,03
Spesa per investimenti	9.569,70	25.000,00	0,00

Per l'anno 2019 la parte vincolata risulta destinata con provvedimento della Giunta n. 38 del 23-01-2019.

8. Contributo per permesso di costruire

L'andamento degli accertamenti e delle riscossioni è stato il seguente:

	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019
Accertamento	1.021.261,47	1.053.156,25	1.092.986,02
Riscossione (competenza)	976.906,89	913.811,57	943.034,42

I proventi delle concessioni edilizie sono stati utilizzati tenuto conto di quanto previsto all'art. 1, commi 460-461, della Legge n. 232/16.

A partire dal 2018 i proventi da permessi di costruire (e relative sanzioni per mancato pagamento) vanno destinati esclusivamente e senza limiti temporali:

- alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria,
- al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate,
- a interventi di riuso e di rigenerazione,
- a interventi di demolizione di costruzioni abusive,
- all'acquisizione e
- alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico,
- a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico e, infine,
- a interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Nel triennio sono stati impegnati nel modo seguente:

- *anno 2017*
 - per il 29,38% per finanziare le suddette spese previste art. 1, commi 460-461, della Legge n. 232/16.
- *anno 2018*
per il 0,00% per finanziare le suddette spese previste art. 1, commi 460-461, della Legge n. 232/16
- *anno 2019*
per il 0,00% per finanziare le suddette spese previste art. 1, commi 460-461, della Legge n. 232/16

9. Andamento della riscossione su residui delle Entrate

		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31/12/2019	Fcde al 31/12/19
Residui attivi									
Imu	Residui iniziali	592.298,00	1.058.883,69	796.075,68	590.848,81	1.110.556,32	1.449.372,81	5.145.953,77	4.807.886,74
	Riscosso c/residui al 31/12	22.569,31	120.513,81	38.566,36	19.478,13	92.306,63	157.926,49		
	Percentuale di riscossione	3,81%	11,38%	4,84%	3,30%	8,31%	10,90%		
Tarsu-Tia-Tari	Residui iniziali	1.386.451,86	934.499,60	1.360.980,63	1.457.129,28	2.581.256,71	10.742.502,44	8.870.686,77	7.115.709,38
	Riscosso c/residui al 31/12	62.772,44	55.420,00	100.661,41	98.475,98	1.096.638,36	8.178.802,55		
	Percentuale di riscossione	4,53%	5,93%	7,40%	6,76%	42,48%	76,13%		
Sanzioni per violazione Cds	Residui iniziali	539,02	1.176.119,20	154.819,77	976.851,14	689.977,28	1.316.398,46	3.687.591,40	3.255.405,69
	Riscosso c/residui al 31/12	0,00	39.875,32	15.161,68	20.999,13	176.924,76	616.793,80		
	Percentuale di riscossione	0,00%	3,39%	9,79%	2,15%	25,64%	46,85%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	249.704,45	42.197,31	60.388,61	83.257,29	204.114,37	1.215.129,92	667.388,21	449.057,83
	Riscosso c/residui al 31/12	1.537,83	4.059,54	6.840,56	27.116,18	135.337,91	995.158,79		
	Percentuale di riscossione	0,62%	9,62%	11,33%	32,57%	66,30%	81,90%		
Proventi da permessi di costruire	Residui iniziali	460.959,63	40.722,40	0,00	0,00	14.342,03	215.126,96	517.152,84	489.226,59
	Riscosso c/residui al 31/12	2.782,73	2.544,24	0,00	0,00	5.014,75	150.225,51		
	Percentuale di riscossione	0,60%	6,25%	0,00%	0,00%	34,97%	69,83%		

L'Organo di revisione, in considerazione del fatto che la percentuale di riscossione dei residui attivi, analizzati nella sopraesposta tabella, negli anni precedenti al 2015 risulta essere particolarmente bassa, invita l'Ente a valutare, in sede del prossimo riaccertamento ordinario, la possibilità di stralciare gli stessi dalla contabilità finanziaria, precisando che dovranno essere conservati nella contabilità economico-patrimoniale iscrivendo nello stato patrimoniale un fondo di parti importo (cfr. All. 4.3 Principio applicato contabilità economico patrimoniale)

10. Spesa del personale

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che, in attuazione dell'art. 60, comma 2, Dlgs. n. 165/01, il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2018 sono stati inoltrati, come prescritto, in data 19.06.2019 alla Corte dei conti e al Dipartimento per la Funzione pubblica, per il tramite della Ragioneria Generale dello Stato, mentre quelli relativi all'anno 2019 sono in corso di definizione non essendo ancora stata pubblicata la relativa circolare;

Relativamente al personale non dirigente l'Organo di revisione dà atto che l'Ente:

- ha costituito il fondo salario accessorio per l'anno 2019;
- ha proceduto alla Contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2019;
- che è *stata presa* visione dell'ipotesi di accordo decentrato per l'anno 2019 unitamente alla relazione illustrativa ed alla relazione tecnico-finanziaria previste dal comma 3-*sexies*, dell'art. 40 del Dlgs. n. 165/01, ed è *stato* rilasciato il relativo parere ai sensi dell'art. 40-*bis*, comma 1, del Dlgs. n. 165/01;
- l'importo del Fondo 2019 *rispetta* la previsione di cui all'art. 23, comma 2, del Dlgs. n. 75/17, ai sensi del quale a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/01, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.
- ha erogato il trattamento economico accessorio collegato alla produttività sulla base degli esiti della valutazione della performance;
- ha previsto nel fondo 2019, in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento di servizi esistenti, le risorse variabili di cui all'art. 67, comma 5, lett. b) del Ccnl. 22 maggio 2018

collegandole all'attuazione degli specifici obiettivi indicati nel PEG/PDO/PP e nella relazione illustrativa;

- ha destinato nel contratto integrativo 2019 le risorse variabili alle seguenti finalità:
Compensi messi notificatori – (art 67 co. 3 lettera f)
Integrazione 1,2% - (Art 67 co 3 lett. H CCNL 21.05.2018)
Economie fondo anno precedente – (art 68 co.1 ccnl 2016/2018) (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)
Anzianità ed assegni ad personam cessati 2018-frazione 2018 - (ART.67 co.3 lettera d)
- ha effettuato progressioni orizzontali nell'anno 2019;
- non ha effettuato progressioni verticali nell'anno 2019.

L'Organo di revisione attesta che la spesa per il personale sostenuta nel 2019 ha assicurato il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi dell'art. 1, comma 557, 557-bis, 555-ter, 557-quarter della Legge n. 296/06.

	Spesa media triennio 2011/2013	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019
<u>Spesa di personale</u>			
Spese personale (macroaggregato 1)	13.644.803,00	12.841.281,34	12.727.325,00
Altre spese personale (macroaggregato 10) (Irap)	752.183,00	683.062,00	686.235,00
Altre spese personale (macroaggregato 3)	131.309,00	28.672,00	73.447,00
Trasferimenti per spese persoanle (macroaggregato 4)	129.000,00	0,00	0,00
Altre spese (macroaggregato 9) (comandi dipendenti)	0,00	12.563,00	0,00
Straordinari elettorali imputati tit. IV	74.768,00	0,00	0,00
Totale spese personale (A)	14.732.063,00	13.565.578,34	13.487.007,00
- componenti escluse (B)	477.319,00	386.439,00	771.276,00
Spese soggette al limite (co.557)	14.254.744,00	13.179.139,34	12.715.731,00
Spese correnti	39.665.233,00	46.643.645,00	46.113.191,00
Incidenza % su spese correnti	35,94%	28,25%	27,58%

L'Organo di revisione prende atto che a seguito dell'ispezione in corso da parte della Ragioneria Generale dello Stato, a cui l'Ente è stato recentemente sottoposto, è emersa la necessità di ricalcolare la spesa del personale in base agli schemi prodotti dall'Ispettrice del Ministero. Tale ricalcolo comporta la modifica dell'importo della spesa media del triennio 2011/2013 che risulta pari ad euro 14.254.744,00 a fronte dell'importo utilizzato fino all'anno 2018 per la verifica della riduzione della spesa per il personale che era stato calcolato in euro 12.982.683,00.

L'Organo di revisione ha verificato che nel 2019 l'Ente ha proceduto ad effettuare:

- assunzioni a tempo indeterminato pieno per n. 16 unità;

e che tali assunzioni sono state effettuate:

- nel rispetto della percentuale del *turn over* (art. 3 comma 5 D.L. 90/2014) pari al 100% nei comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti con rapporto tra dipendenti e popolazione inferiore a quello previsto per gli enti dissestati (Dm. 10 aprile 2017);
- *tenendo* conto che è consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzioni riferite al quinquennio precedente;

L'Ente ha:

- ✓ approvato il "*Piano triennale dei fabbisogni di personale*" (art. 6 del Dlgs. n. 165/01);
- ✓ effettuato la ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale (art. 33, comma 2, del Dlgs. n. 165/01);

- ✓ adottato il “*Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità*” (art. 48, comma 1, del Dlgs. n. 198/06).
- ✓ dimostrazione del rispetto dei vincoli del pareggio di bilancio nell'anno precedente (Legge n. 208/15);
- ✓ avvenuta trasmissione con modalità telematiche alla Ragioneria Generale dello Stato dell'attestazione del rispetto del vincolo del pareggio di bilancio entro il 31 marzo di ogni anno (Legge n. 232/16);
- ✓ approvazione del Piano della *performance* unificato al Peg;
- ✓ attivazione della piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (art. 27, del Dl. n. 66/14);
- ✓ approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione, del bilancio consolidato ed invio dei dati relativi a questi documenti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (Dl. n. 113/16).

L'Organo di revisione ha verificato che nel 2019 l'Ente ha proceduto ad effettuare:

- assunzioni a tempo determinato per esigenze suppletive nelle mense e nidi comunali, per l'attuazione del progetto PON-SIA, ai sensi dell'art. 90 del TUEL, per complessive n. 7,35 unità su base annua;

ed in proposito l'Ente *ha* tenuto conto, in materia di lavoro flessibile, delle disposizioni dell'art. 9, comma 28, del Dl. n. 78/10;

11. Contenimento delle spese

11.1 Incarichi di consulenza

Per quanto riguarda il limite di spesa per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, l'Organo di revisione ha verificato che nel 2019 l'Ente ha rispettato quanto previsto dall'art. 6, comma 7, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10 e successive ulteriori riduzioni disposte per l'anno 2014 (art. 1 comma 5 DL n. 101/2013) e seguenti.

In ragione delle suddette riduzioni succedutesi negli anni dal 2010, per l'anno 2019 il limite di spesa per incarichi di consulenza risulta pari ad euro 5.236,28.

Rendiconto 2009	Capacità di spesa 2019	Rendiconto 2019
43.635,64	5.236,28	0,00

11.2 Spese di rappresentanza

L'Organo di revisione attesta che:

- le spese di rappresentanza sostenute nel 2019 rispettano il limite di spesa previsto dall'art. 6, comma 8, del Dl. n. 78/10 (riduzione dell'80% rispetto alla spesa di competenza 2009);

Rendiconto 2009	Capacità di spesa 2019	Rendiconto 2019
36.578,31	7.315,66	11.998,74

- l'Ente ha predisposto l'elenco delle spese di rappresentanza secondo lo schema tipo predisposto dal Ministero dell'Interno (Decreto 23 gennaio 2012) da allegare al rendiconto, da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e da pubblicare, entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto, sul sito *internet* dell'Ente Locale (art. 16, comma 26, Dl. n. 138/11).

11.3 Spese per automezzi

L'Ente ha comunicato in via telematica al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulla base dell'apposito questionario e pubblicato sul proprio sito

istituzionale, con le modalità di cui al Dlgs. n. 33/13, il numero e l'elenco delle autovetture di servizio a qualunque titolo utilizzate, distinte tra quelle di proprietà e quelle oggetto di contratto di locazione o di noleggio con l'indicazione della cilindrata e dell'anno di immatricolazione.

Il Collegio prende atto che le auto di servizio censite, al netto di quelle della Polizia Municipale e dei Servizi Sociali sono 8 e tutte di proprietà dell'Ente.

Le spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché l'acquisto di buoni taxi sono state sostenute nel rispetto del limite fissato dall'articolo 15 DL 66/2014 che prevede che dal maggio 2014 le pubbliche amministrazioni non possono sostenere tali spese per un importo superiore al 30% della spesa del 2011.

Rendiconto 2011	Capacità di spesa 2019	Rendiconto 2019
42.000,00	12.600,00	12.587,28

Per gli enti locali il limite non trova applicazione in caso di autovetture utilizzate per i seguenti servizi:

- servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica
- servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

12. Indebitamento

L'Organo di revisione attesta che l'ente rispetta i limiti previsti dall'art. 204, comma 1, del Tuel, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% per l'anno 2019 delle entrate relative ai primi 3 titoli della parte entrata del rendiconto 2017:

ENTRATE RENDICONTO 2017	
Tit.1	32.575.267,65
Tit.2	7.233.085,49
Tit.3	8.542.601,57
Totale (A)	48.350.954,71

di cui il 10% è pari ad euro 4.835.095,47.

La sottostante Tabella evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio

2017	2018	2019
0,54%	0,51%	0,62%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Residuo debito	8.446.580,53	7.763.685,38	8.102.503,61
Nuovi prestiti	65.000,00	1.000.000,00	0,00
Prestiti rimborsati	747.895,15	661.181,77	731.205,00
Altre variazioni (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	7.763.685,38	8.102.503,61	7.371.298,61
Nr Abitanti al 31/12	57.033	57.059	56.558
Debito medio per abitante	136,13	142,00	130,33

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) ed il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Oneri finanziari	266.351,73	255.447,36	299.583,19
Quota capitale	747.895,15	661.181,77	731.205,00
Totale fine anno	1.014.246,88	916.629,13	1.030.788,19

L'Ente nel corso del 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

14. Concessione di garanzie

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2019	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2019	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2019
V.U.S. S.p.a.	Mutuo	€ 938.481,89	fideiussioni	€ -	€ -
TOTALE		€ 938.481,89		€ -	€ -

Le garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2019	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2019	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2019
A.S.D. Foligno Calcio	Mutuo	€ 219.513,03	fideiussioni	€ -	€ 270.000,00
A.S.D. Circolo Tennis	Mutuo	€ 64.293,00	fideiussioni	€ -	€ -
A.S.D. Virtus Foligno	Mutuo	€ 151.414,89	fideiussioni	€ -	€ -
TOTALE		€ 435.220,92		€ -	€ 270.000,00

15. Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa Depositi e prestiti

L'Ente **non ha richiesto**, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, una anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento dei debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

16. Contratti di leasing

L'Ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato

17. Strumenti di finanza derivata

L'Ente **non ha** in corso al 31/12/2019 contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

18. Debiti fuori bilancio:

Il Collegio ha preso atto che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 53.199,14 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 63.515,38	€ 25.208,68	€ 44.903,14
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			€ 8.296,00
Totale	€ 63.515,38	€ 25.208,68	€ 53.199,14

L'organo di revisione prende atto che:

- la delibera di C.C. n. 5 del 07/02/2019 di riconoscimento del D.F.B. di Euro 1.324,44 è stata trasmessa alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002 c. 5 in data 19/02/2019 con Prot. 13410;
- la delibera di C.C. n. 55 del 31/07/2019 di riconoscimento del D.F.B. di Euro 33.086,12 è stata trasmessa alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002 c. 5 in data 12/08/2019 con Prot. 60489;
- la delibera di C.C. n. 60 del 30/09/2019 di riconoscimento del D.F.B. di Euro 2.188,68 è stata trasmessa alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002 c. 5 in data 29/10/2019 con Prot. 79363;
- la delibera di C.C. n. 75 del 21/11/2019 di riconoscimento del D.F.B. di Euro 8.296,00 è stata trasmessa alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002 c. 5 in data 05/12/2019 con Prot. 89050;
- la delibera di C.C. n. 80 del 19/12/2019 di riconoscimento del D.F.B. di Euro 8.304,90 è stata trasmessa alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002 c. 5 in data 09/01/2020 con Prot. 1725;

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

19. Servizi pubblici a domanda individuale, servizi produttivi e altri servizi

L'Organo di revisione attesta che l'Ente, non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

20. Verifica dei Parametri di deficitarietà e Piano degli Indicatori

Il Decreto interministeriale (Interno e Mef) del 28 dicembre 2018 ha individuato i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Tuel.

Gli 8 nuovi indicatori si suddividono in 7 indici sintetici e uno analitico ed individuano soglie limite con riferimento principalmente alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio.

Il Collegio dei Revisori preso atto che,

- ai sensi dell'art. 242, comma 1, del Dlgs. n. 267/00, sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita Tabella allegata al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali - almeno la metà - presentano valori deficitari;
- gli Enti Locali strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e per gli organici degli Enti Locali, nonché in materia di copertura (con proventi tariffari e contributi finalizzati) del costo di alcuni servizi di cui all'art. 243, commi 1 e 2, del Dlgs. n. 267/00;

attesta che

l'Ente ha allegato al rendiconto 2019 la Tabella dei parametri obiettivi per i comuni ai fine dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitarie dalla quale emerge che per il comune di Foligno sono rispettati tutti i parametri di cui trattasi

21. Pronuncia specifica da parte della Corte dei conti

La Sezione di controllo della Corte dei conti non ha emesso una Pronuncia specifica sul Bilancio dell'Ente Locale, ai sensi dell'art. 148-bis, del Tuel.

III) attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione

Atteso che, ai sensi dell'art. 227, del Tuel, il Rendiconto della gestione è composto dal Conto del bilancio, dal Conto economico (con accluso il prospetto di conciliazione di cui all'art. 229, comma 9, del Tuel) e dal Conto del patrimonio, passiamo di seguito ad analizzare le risultanze di ciascuno di essi.

1. CONTO DEL BILANCIO: RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

1.1 Quadro generale riassuntivo

ENTRATE	ACCERT.	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAM.
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	-----	9.071.924,20			
Utilizzo avanzo di amministrazione	3.733.485,89	-----	Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	2.222.735,95	-----			
Fondo pluriennale vincolato in c/cap.	2.259.342,63	-----	Titolo 1 - Spese correnti	46.113.190,53	48.493.993,33
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	33.714.125,24	32.166.109,23	Fpv di parte corrente	1.767.036,05	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.924.284,24	8.336.054,29	Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.746.761,16	7.289.964,42
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.590.365,65	7.965.868,01	Fpv in c/capitale	3.475.510,80	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.723.486,14	5.110.016,81	Titolo 3 - Spese per incremento di attività fin.	550.000,00	550.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	550.000,00	127.831,71	Fpv per attività fin.	0,00	
Totale entrate finali	54.502.260,27	53.705.880,05	Totale spese finali	56.652.498,54	56.333.957,75
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	1.032.669,23	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	731.205,00	731.205,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	di cui Fondo anticipazioni di liquidità (Dl. n. 35/13 e s.m. e rifinanziamenti)	0,00	
Titolo 9 - Entrate c/terzi e partite giro	8.382.46,94	8.327.937,35	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Totale entrate dell'esercizio	62.884.747,21	63.066.486,83	Titolo 7 - Spese c/terzi e partite giro	8.382.486,94	7.595.175,50
			Totale spese dell'esercizio	65.766.190,48	64.660.338,25
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	71.100.311,68	72.138.410,83	TOT. COMPLESSIVO SPESE	65.766.190,48	64.660.338,25
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00	AVANZO DI COMPETENZA/ /FONDO DI CASSA	5.334.121,20	7.478.072,58
TOTALE A PAREGGIO	71.100.311,68	72.138.410,83	TOTALE A PAREGGIO	71.100.311,68	72.138.410,83

L'Organo di revisione dà atto che l'avanzo 2018 è stato applicato nell'esercizio 2019 per Euro 3.733.485,89 mediante adozione di 2 variazioni (nessuna quota fu applicata al bilancio di previsione 2019-2021 di euro), con la seguente ripartizione:

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018										
Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00	0,00								
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00								
Finanziamento spese di investimento	470.539,23	470.539,23								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00	0,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00								
Altra modalità di utilizzo	1.271.354,73	1.271.354,73								
Utilizzo parte accantonata	51.846,16		0,00	33.085,12	18.761,04					
Utilizzo parte vincolata	1.600.359,16					23.348,00	1.021.879,51	453.375,00	101.756,65	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	339.386,51									339.386,51
Valore delle parti non utilizzate	18.243.046,62	235.197,45	14.877.512,52	951.914,88	991.122,75	0,00	329.013,34	98.319,51	537.606,59	222.359,58
Valore monetario della parte	21.976.532,41	1.977.091,41	14.877.512,52	985.000,00	1.009.883,79	23.348,00	1.350.892,85	551.694,51	639.363,24	561.746,09
di cui										
Avanzo 2018 applicato per spese correnti	2.205.410,73	1.271.354,73	0,00	33.085,12	18.761,04	23.348,00	851.072,19	0,00	7.789,65	0,00
Avanzo 2018 applicato per spese in C/capitale	1.528.075,06	470.539,23	0,00	0,00	0,00	0,00	170.807,32	453.375,00	93.967,00	339.386,51
Avanzo non applicato	18.243.046,62	235.197,45	14.877.512,52	951.914,88	991.122,75	0,00	329.013,34	98.319,51	537.606,59	222.359,58
TOTALE A PAREGGIO	21.976.532,41	1.977.091,41	14.877.512,52	985.000,00	1.009.883,79	23.348,00	1.350.892,85	551.694,51	639.363,24	561.746,09

1.2 Risultato d'amministrazione

Le risultanze della gestione finanziaria, si riassumono come segue:

		GESTIONE 2019		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2019				9.071.924,20
RISCOSSIONI	(+)	15.951.838,50	47.114.648,13	63.066.486,63
PAGAMENTI	(-)	15.755.200,38	48.905.137,87	64.660.338,25
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			7.478.072,58
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate 31 dicembre 2019	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			7.478.072,58
RESIDUI ATTIVI	(+)	30.756.524,16	15.770.099,08	46.526.623,24
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	12.188.990,24	11.618.505,76	23.807.496,00
FPV PER SPESE CORRENTI	(-)			1.767.036,05
FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			3.475.510,80
FPV PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIA	(-)			0,00
RISULTATO AMM/NE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)			24.954.652,97

<u>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019</u>	
PARTE ACCANTONATA	
- Fondo crediti dubbia esigibilità al 31 dicembre 2019	18.518.531,47
- Fondi rischi contenzioso legale	2.140.000,00
- Fondo anticipazioni liquidità DI. n. 35/13 e s.m. e rifinanziamenti	0,00
- Fondo perdite società partecipate	0,00
- Altri accantonamenti	444.203,39
Totale parte accantonata (B)	21.102.734,86
PARTE VINCOLATA	
- Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	152.900,01
- Vincoli derivanti da trasferimenti	1.231.314,08
- Vincoli derivanti da contrazione di mutui	249.914,18
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	605.745,59
- Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	2.239.873,86
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	348.817,95
TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)	1.263.226,30

La conciliazione fra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione complessivo è determinata come segue:

Gestione di competenza 2019		
Totale accertamenti di competenza	+	62.884.747,21
Totale impegni di competenza	-	60.523.643,63
SALDO GESTIONE COMPETENZA		2.361.103,58
Fpv iscritto in entrata		4.482.078,58
Fpv di spesa		5.242.546,85
SALDO FPV	-	760.468,27
Maggiori residui attivi riaccertati	+	1.022.653,67
Minori residui attivi riaccertati	-	914.733,87
Minori residui passivi riaccertati	+	1.259.565,35
SALDO GESTIONE RESIDUI		
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	2.361.103,58
SALDO FPV	-	760.468,27
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	1.367.485,15
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	3.733.485,89
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		18.243.046,62
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019		24.944.652,97

Parte Accantonata

“Fondo crediti di dubbia esigibilità”

L'Organo di revisione ha verificato che il “Fondo crediti di dubbia esigibilità”, confluito nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata, è stato calcolato secondo le modalità indicate nel Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'Allegato n. 4/2 al Dlgs. n. 118/11 e s.m.i., in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, utilizzando il criterio ordinario.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata che è la media semplice del rapporto tra gli incassi in c/residui e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi cinque anni (dal 2015 al 2019) in relazione alle singole tipologie di entrata di dubbia esigibilità.

N.B. Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.

Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.

Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.

Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:

- *le economie di spesa;*
- *tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,*
- *i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.*

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi **euro 18.518.531,47**.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato che l'importo complessivo è pari ad euro 136.977,06. L'elenco dei singoli crediti inesigibili è riportato nell'allegato P) al bilancio consuntivo.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 **non è emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, **un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020**.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

	Risorse accantonate 31 dicembre 2018	Utilizzo accantonamento 2019	Accantonamento stanziato 2019	Risorse accantonate 31 dicembre 2019
FCDE	14.877.512,52	0,00	3.641.018,95	18.518.531,47

“Fondo perdite società partecipate”

	Risorse accantonate 31 dicembre 2018	Utilizzo accantonamento 2019	Accantonamento stanziato 2019	Risorse accantonate 31 dicembre 2019
Fondo perdite società partecipate	935.977,00	0,00	5.000,00	0,00

In seguito al fallimento della società “Foligno Impresa Lavoro Sviluppo (F.I.L.S.) srl in liquidazione”, dichiarato dal Tribunale di Spoleto con sentenza n. 58 del 13/10/2019, l’Ente ha deciso di stornare completamente il fondo in sede di rendiconto non essendoci più i presupposti giuridici per il suo mantenimento. Come già evidenziato non vi sono, infatti, altre società partecipate dall’Ente che abbiano chiuso i bilanci con risultati economici negativi.

“Fondo contenzioso e rischi legali”

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per **euro 2.140.000,00** determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell’ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 2.140.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 985.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell’esercizio precedente

Euro 200.000,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell’esercizio in corso;

Euro 955.000,00 accantonati ulteriormente in sede di bilancio consuntivo dell’esercizio 2019.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l’Organo di revisione ritiene che risulti indispensabili un monitoraggio costante dello stato del contenzioso in essere così da avere ragionevole certezza che l’importo accantonato risulti adeguato rispetto ai potenziali esborsi che si potrebbero verificare in seguito alla soccombenza dell’Ente.

Ad oggi si ritiene che l’importo accantonato nel consuntivo 2019 risulti congruo rispetto alle notizie assunte dai Dirigenti dei vari settori e dall’Avvocatura dell’Ente.

“Altri accantonamenti”

L’Ente ha provveduto ad accantonare le altre quote di avanzo specificando se la procedura seguita risponde a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (*Allegato n. 4/2 al Dlgs. n. 118/11*).

L’importo complessivo degli altri accantonamenti è pari ad **euro 444.203,39** di cui:

- Indennità di fine mandato del Sindaco totale € 1.977,64
- Fondo rinnovi contrattuali totale € 172.225,75
- Fondo rischi escussione garanzie totale € 270.000,00

Il Collegio dei Revisori prende atto che il Fondo rischi escussione garanzie è stato correttamente appostato dall’Ente a seguito della richiesta di escussione avanzata dal credito Sportivo con nota n. 001807/01 del 18/05/2020, nella quale viene sollecitata la A.S.D. Foligno Calcio al versamento

dell'importo insoluto relativo alle rate del mutuo. Nel caso in cui il pagamento non verrà effettuato l'Istituto procederà alla risoluzione del contratto di mutuo ed all'escussione della fideiussione in data 22/07/2020.

Parte Vincolata

La parte vincolata del risultato di amministrazione di importo complessivo pari ad euro 2.239.873,86 risulta così composta:

- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili €. 152.900,01
- Vincoli derivati da trasferimenti € 1.231.314,08
- Vincoli derivanti da finanziamenti €. 249.914,18
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente € 605.745,59

Quota destinata per investimenti: euro 348.817,95

1.3 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	2.222.735,95	1.767.036,05
FPV di parte capitale	2.259.342,63	3.475.510,80
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

FPV CORRENTE AL 31.12.17	1.465.357,68
FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	701.212,86
FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza	664.732,81
FPV alimentato da entrate vincolate accertate anni precedenti	0,00
FPV alimentato da entrate libere accertate anni precedenti	0,00
FPV da riaccertamento straordinario	99.412,01
FPV CORRENTE AL 31.12.18	2.222.735,95

FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	1.436.204,54
FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza	749.907,84
FPV alimentato da entrate vincolate accertate anni precedenti	0,00
FPV alimentato da entrate libere accertate anni precedenti	0,00
FPV da riaccertamento straordinario	36.623,57
FPV CORRENTE AL 31.12.19	1.767.036,05
FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	1.004.323,14
FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza	762.712,91
FPV alimentato da entrate vincolate accertate anni precedenti	0,00
FPV alimentato da entrate libere accertate anni precedenti	0,00
FPV da riaccertamento straordinario	0,00

Il FPV in spesa c/capitale **è stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, **è conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

FPV CAPITALE AL 31.12.17	2.028.695,32
FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	2.025.695,32
FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza	0,00
FPV alimentato da entrate vincolate accertate anni precedenti	3.000,00
FPV alimentato da entrate libere accertate anni precedenti	0,00

FPV CAPITALE AL 31.12.18	2.259.342,63
FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	2.230.712,20
FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza	0,00
FPV alimentato da entrate vincolate accertate anni precedenti	28.630,43
FPV alimentato da entrate libere accertate anni precedenti	

FPV CAPITALE AL 31.12.19	3.475.510,80
FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	3.475.510,80
FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza	0,00
FPV alimentato da entrate vincolate accertate anni precedenti	0,00
FPV alimentato da entrate libere accertate anni precedenti	0,00

1.4 Risultato di cassa

Il Fondo di cassa al 31 dicembre 2019, risultante dal conto del Tesoriere, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili del Comune.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	7.478.072,58
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	7.478.072,58

Cassa vincolata e anticipo di tesoreria

Il Fondo cassa al 31 dicembre degli ultimi 3 esercizi presenta la seguente situazione:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31 dicembre	8.191.558,56	9.071.924,20	7.478.072,58
<i>di cui cassa vincolata</i>	4.704.147,30	505.187,48	3.395.512,56

La Deliberazione di Giunta n. 07 del 09/01/2019 ha autorizzato l'anticipazione di tesoreria e l'impiego delle entrate vincolate ai sensi dell'art. 195, comma 2, del Tuel per l'importo di Euro 16.116.984,90.

L'Ente nel corso dell'esercizio 2019 non è mai ricorso a tale anticipazione.

2. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

A decorrere dal 2018, tutti gli Enti territoriali, i loro organismi e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria sono tenuti ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

A tal fine è necessario applicare:

- il Piano dei conti integrato di cui all'Allegato n. 6, al Dlgs. n. 118/11;
- il Principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'Allegato n. 1, al Dlgs. n. 118/11;
- il Principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato 4/3, al Dlgs. n. 118/11, con particolare riferimento al Principio n. 9, concernente *"L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata"*.

Al fine di garantire la corretta adozione del piano dei conti integrato e dei principi contabili generali e applicati è necessario adeguare il proprio sistema informativo contabile e verificarne la coerenza con il nuovo sistema contabile.

La corretta riclassificazione delle voci secondo il Piano dei conti integrato consente:

- nel corso dell'esercizio, la rilevazione dei fatti economici e patrimoniali, come "misurati" dalle operazioni finanziarie;
- a seguito delle operazioni di assestamento economico-patrimoniale, effettuate in autonomia rispetto alle registrazioni in contabilità finanziaria, di elaborare il conto economico e lo stato patrimoniale del rendiconto della gestione, aggregando le voci del piano dei conti secondo il raccordo riportato nell'Allegato n. 6, al Dlgs. n. 118/11.

Il rendiconto 2018 di tutti gli Enti territoriali, escluse le Autonomie speciali che hanno applicato il Dlgs. n. 118/11 dall'esercizio 2018, comprende il conto economico e lo stato patrimoniale.

A tal fine l'Organo di revisione ha verificato a campione:

- la corretta riclassificazione del "vecchio" bilancio dell'Ente in base alla codifica prevista dal Piano integrato dei conti;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato;
- la riclassificazione dello Stato patrimoniale iniziale 2018 secondo quanto disposto dal paragrafo 9.3 del Principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale.
- la conclusione della determinazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Conto economico

L'Organo di revisione ha verificato che i costi/oneri e ricavi/proventi sono stati rilevati nella contabilità economica secondo quanto disposto dal principio contabile. Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese.

Inoltre, sono stati rilevati nel conto economico alcuni costi/ricavi che non hanno avuto nel corso dell'esercizio rilievo nella contabilità finanziaria (come per esempio le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate, le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri, le perdite di competenza economica dell'esercizio, le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti, le rimanenze iniziali e finali di materie prime, semilavorati, prodotti in corso su ordinazione, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e prodotti finiti, le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio ecc.)

Costituiscono una eccezione al principio generale:

- i costi derivanti dai trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in c/capitale) che sono rilevati in corrispondenza dell'impegno della spesa;
- le entrate dei titoli 5 "Entrate da riduzione di attività finanziaria", 6 "Accensione di prestiti", 7 "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere" e 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro", il cui accertamento determina solo la rilevazione di crediti e non di ricavi;
- le spese del titolo 3 "Spese per incremento attività finanziarie", 4 "Rimborso Prestiti", 5 "Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere" e 7 "Uscite per conto terzi e partite di giro", il cui impegno determina solo la rilevazione di debiti e non di costi;
- le entrate e le spese relative al credito Iva e debito Iva, il cui accertamento e impegno/liquidazione determinano la rilevazione di crediti e debiti;
- la riduzione di depositi bancari che è rilevata in corrispondenza agli incassi per Prelievi da depositi bancari;
- l'incremento dei depositi bancari che è rilevato in corrispondenza ai pagamenti per Versamenti da depositi bancari.

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che nel Conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente determinati secondo criteri di competenza economica;
- 2) che le voci del Conto Economico possono essere riassunte secondo quanto evidenziato dal successivo prospetto:

CONTO ECONOMICO						
		CONTO ECONOMICO	2019	2018	riferimento art. 2425 Cc.	riferimento Dm. 26/04/1995
		A) COMPONENTI POSITIVI DI GESTIONE				
1		Proventi da tributi	26.364.985,97	26.531.486,01		
2		Proventi da fondi perequativi	6.691.051,59	6.691.051,59		
3		Proventi da trasferimenti e contributi	7.182.869,75	10.610.821,43		
	a	Proventi da trasferimenti correnti	6.785.182,66	9.634.812,57		A5c
	b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0	0		E20c
	c	Contributi agli investimenti	397.687,09	976.008,86		
4		Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	4.532.315,84	4.146.785,83	A1	A1a
	a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.329.562,37	2.328.972,30		
	b	Ricavi della vendita di beni	44.380,62	62.656,32		
	c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	2.158.372,85	1.755.157,21		
5		Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0	0	A2	A2
6		Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	A3	A3
7		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	A4	A4
8		Altri ricavi e proventi diversi	2.916.866,77	2.524.942,91	A5	A5 a e b

		TOT. COMPONENTI POSITIVI GESTIONE (A)	47.688.089,92	50.505.087,77		
		B) COMPONENTI NEGATIVI DI GESTIONE				
9		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	599.489,10	695.053,96	B6	B6
10		Prestazioni di servizi	25.362.998,34	24.440.006,60	B7	B7
11		Utilizzo beni di terzi	181.571,30	108.032,24	B8	B8
12		Trasferimenti e contributi	5.203.474,95	5.913.957,40		
	a	<i>Trasferimenti correnti</i>	4.850.734,31	4.950.846,38		
	b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0	50.000,00		
	c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	352.740,64	913.111,02		
13		Personale	12.727.325,09	12.841.281,34	B9	B9
14		Ammortamenti e svalutazioni	10.657.436,39	9.360.199,57	B10	B10
	a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>	0	30.256,00	B10a	B10a
	b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	6.879.440,38	6.799.746,26	B10b	B10b
	c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0	0	B10c	B10c
	d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	3.777.996,01	2.530.197,31	B10d	B10d
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0	0	B11	B11
16		Accantonamenti per rischi	470.261,96	400.000,00	B12	B12
17		Altri accantonamenti	119.057,64	20.409,00	B13	B13
18		Oneri diversi di gestione	529.801,64	490.443,45	B14	B14
		TOT. COMPONENTI NEGATIVI GESTIONE(B)	55.851.416,41	54.269.383,56		
		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-8.163.326,49	-3.764.295,79	-	-
		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
		<i>Proventi finanziari</i>				
19		Proventi da partecipazioni	561.906,00	561.906,00	C15	C15
	a	<i>da società controllate</i>	561.906,00	561.906,00		
	b	<i>da società partecipate</i>	0	0		
	c	<i>da altri soggetti</i>	0	0		
20		Altri proventi finanziari	60.576,99	84.661,40	C16	C16
		Totale proventi finanziari	622.482,99	646.567,40		
		<i>Oneri finanziari</i>				
21		Interessi ed altri oneri finanziari	325.973,93	280.634,94	C17	C17
	a	<i>Interessi passivi</i>	325.973,93	280.634,94		
	b	<i>Altri oneri finanziari</i>				
		Totale oneri finanziari	325.973,93	280.634,94		
		TOTALE PROVENTI/ONERI FINANZIARI (C)	296.509,06	365.932,46	-	-
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FIN.				
22		Rivalutazioni	0	0	D18	D18
23		Svalutazioni	0	4.648,71	D19	D19
		TOTALE RETTIFICHE (D)	0	-4.648,71		
		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24		Proventi straordinari	2.656.236,14	3.111.379,11	E20	E20
	a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	150.000,00	0		
	b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	10.000,00	8.274,68		
	c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	2.383.056,02	2.367.957,91		E20b
	d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	98.482,22	625.081,58		E20c
	e	<i>Altri proventi straordinari</i>	14.697,90	110.064,94		
		Totale proventi straordinari	2.656.236,14	3.111.379,11		
25		Oneri straordinari	1.610.288,01	1.081.093,47	E21	E21
	a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0	62.897,84		
	b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	1.172.162,56	954.724,89		E21b
	c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0	0		E21a
	d	<i>Altri oneri straordinari</i>	438.125,45	63.470,74		E21d
		Totale oneri straordinari	1.610.288,01	1.081.093,47		
		TOTALE PROVENTI/ONERI STRAORD. (E)	1.045.948,13	2.030.285,64		
		RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-6.820.869,30	-1.372.726,40		
26		Imposte	702.184,05	700.711,24	E22	E22
27		RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-7.523.053,35	-2.073.437,64	E23	E23

L'Organo di revisione attesta che:

- ✓ il risultato della gestione ordinaria presenta un peggioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio, determinato in particolare dai seguenti elementi:
 1. riduzione del valore della gestione caratteristica dell'Ente con una riduzione delle componenti positive relative ai proventi da trasferimenti e contributi;
 2. dall'inserimento di accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti;

3. un peggioramento del saldo finanziario rispetto al 2018 (oneri finanziari maggiori dei proventi finanziari),
4. minore saldo positivo rispetto al 2018 tra i proventi e gli oneri straordinari;
- ✓ le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

2018	2019
6.830.002,26.	6.879.440,38

- ✓ che i proventi e gli oneri straordinari, il cui saldo è pari a Euro 1.045.948,13, si riferiscono in particolare a:

✓

PROVENTI STRAORDINARI per Euro 2.656.236,14

- insussistenze del passivo
- sopravvenienze attive
- rimborsi a terzi permessi a costruire

ONERI STRAORDINARI per Euro 1.610.288,01

- insussistenze dell'attivo
- rimborsi vari

Il Collegio attesta che il risultato economico dell'esercizio 2019 chiude con una perdita di euro 7.523.053,35 che potrà essere coperta con l'utilizzo delle riserve disponibili del patrimonio netto al 31/12/2019.

Dalle analisi condotte sui criteri utilizzati per redigere i prospetti economico-patrimoniali è emerso che in alcuni casi i fatti amministrativi gestionali, contabilizzati con il metodo della contabilità finanziaria, mal si conciliano con la contabilizzazione economico patrimoniale infatti:

nella contabilità finanziaria:

- le spese, che rappresentano costi in contabilità economica possono essere finanziate da F.P.V. di Entrata e da applicazione di avanzo derivante dagli esercizi precedenti,
- non è prevista la contabilizzazione delle quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

nella contabilità economico patrimoniale:

- le entrate proveniente da F.P.V. e da applicazione di avanzo derivante dagli esercizi precedenti non vengono contabilizzate tra i ricavi,
- tra i componenti negativi della gestione vengono rappresentate le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Stato patrimoniale

L'Organo di revisione, preso atto della riclassificazione dello Stato patrimoniale al 1° gennaio 2019 evidenzia le risultanze patrimoniali dell'Ente al 31 dicembre 2019.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO								
STATO PATRIMONIALE				2019	2018	iferiment	iferimento	
(ATTIVO)						rt. 2424 Cd	Dm. 26/4/95	
A) CREDITI vs. STATO ED ALTRE PA PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				0,00	0,00	A	A	
TOTALE CREDITI vs. PARTECIPANTI (A)				0,00	0,00			
B) IMMOBILIZZAZIONI								
I			<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	0,00	0,00	BI	BI	
Totale immobilizzazioni immateriali				0,00	0,00			
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>								
II	1		Beni demaniali	201.960.875,35	206.566.472,67			
III	2		Altre immobilizzazioni materiali (3)	91.829.519,35	94.565.343,65			
	3		Immobilizzazioni in corso ed acconti	281.997.506,53	278.328.554,09	B II5	B II5	
Totale immobilizzazioni materiali				575.787.901,23	579.460.370,41			
IV			<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
	1		Partecipazioni in	10.841.571,88	8.022.125,80	B III1	B III1	
	2		Crediti verso	0,00	0,00	B III2	B III2	
	3		Altri titoli	0,00	0,00	B III3		
Totale immobilizzazioni finanziarie				10.841.571,88	8.022.125,80			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)				586.629.473,11	587.482.496,21	-	-	
C) ATTIVO CIRCOLANTE								
I			<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	CI	CI	
Totale rimanenze				0,00	0,00			
II			<u>Crediti (2)</u>					
	1		Crediti di natura tributaria	5.742.722,76	5.971.208,07			
	2		Crediti per trasferimenti e contributi	17.181.467,70	19.585.476,71			
	3		Verso clienti ed utenti	3.260.885,24	3.588.217,77	C II1	C II1	
	4		Altri Crediti	1.621.284,16	2.360.182,92	C II5	C II5	
Totale crediti				27.806.359,86	31.505.085,47			
III			<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>					
Totale attività finanziarie che non costituiscono imm.				0,00	0,00			
IV			<u>Disponibilità liquide</u>					
	1		Conto di tesoreria	7.478.072,58	9.071.924,20			
	2		Altri depositi bancari e postali	971.914,22	217.844,87	C IV1	C IV1 e C IV1c	
	3		Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	C IV2 e C IV3	C IV2 e C IV3	
	4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ent	0,00	0,00			
Totale disponibilità liquide				8.449.986,80	9.289.769,07			
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)				36.256.346,66	40.794.854,54			
D) RATE E RISCONTI								
TOTALE RATE E RISCONTI (D)				0,00	0,00			
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)				622.885.819,77	628.277.350,75	-	-	

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO						
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)			2019	2018	riferimento art. 424 Cc.	riferimento Dm. 26/4/95
		A) PATRIMONIO NETTO				
I		Fondo di dotazione	80.186.749,54	80.186.749,54	AI	AI
II		Riserve	226.494.000,94	225.300.908,24		
III		Risultato economico dell'esercizio	-7.523.053,35	-2.073.437,64	AIX	AIX
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	299.157.697,13	303.414.220,14		
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.584.203,39			
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	2.584.203,39	0		
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0	0	C	C
		TOTALE TFR (C)	0	0		
		<u>D) DEBITI (1)</u>				
1		Debiti da finanziamento	7.371.298,59	8.102.503,61		
2		Debiti verso fornitori	8.768.298,94	10.413.205,34	D7	D6
3		Acconti	2.182,01	0,00	D6	D5
4		Debiti per trasferimenti e contributi	8.395.194,05	16.492.140,39		
5		Altri debiti	6.644.003,01	2.308.410,24	D12,D13,D14	D11,D12,D13
		TOTALE DEBITI (D)	31.180.976,60	37.316.259,58		
		<u>E) RATEI RISCONTI E CONTRIBUTI INVESTIMENTI</u>				
I		Ratei passivi	0	0	E	E
II		Risconti passivi	289.962.942,65	286.541.462,03	E	E
1		Contributi agli investimenti	287.246.546,04	286.541.462,03		
2		Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3		Altri risconti passivi	2.716.396,61	0		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	289.962.942,65	286.541.462,03		
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	622.885.819,77	628.277.350,75	-	-
		CONTI D'ORDINE				
		1) Impegni su esercizi futuri	0	3.891.383,85		
		2) beni di terzi in uso	0	0		
		3) beni dati in uso a terzi	0	0		
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0	0		
		5) garanzie prestate a imprese controllate	938.481,89	0		
		6) garanzie prestate a imprese partecipate	0	998.902,29		
		7) garanzie prestate a altre imprese	435.220,92	491.704,71		
		TOTALE CONTI D'ORDINE	1.373.702,81	5.381.990,85	-	-

dà atto

- 1) che l'Ente ha provveduto, entro il 31 dicembre 2019, all'aggiornamento degli inventari;
- 2) che sono stati rilevati i risultati della gestione patrimoniale e che, in particolare, sono stati riportate le variazioni:
 - che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto delle variazioni conseguenti ad atti amministrativi, quali ad esempio l'acquisizione al patrimonio del Comune di opere realizzate da privati in scomputo di oneri di urbanizzazione;
 - per effetto della rilevazione della quota di ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio;

- 3) che i beni sono valutati secondo i criteri di cui all'art. 230, del Tuel, ed al regolamento di contabilità;
- 4) che le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni in *“Imprese controllate”* e *“Imprese partecipate”* di cui alle voci B).IV.1.a e B).IV.1.b dello Schema di stato patrimoniale sono state valutate col criterio del *patrimonio netto* risultante dall'ultimo bilancio della partecipata (punto 6.1.3, lett. a), del Principio contabile applicato e concernente la contabilità economico patrimoniale degli Enti in contabilità finanziaria – all. 4/3 al Dlgs. n. 118/11);
- 5) che risulta correttamente rilevato la posizione di credito verso l'Erario per Iva;
- 6) che nella voce “crediti di dubbia esigibilità” sono compresi i crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- 7) che per i debiti per mutui e prestiti è stata verificata la corrispondenza tra:
 - il saldo patrimoniale al 31 dicembre 2019 con i debiti residui in sorte capitale dei mutui in essere;
 - la variazione in aumento e i nuovi mutui ottenuti;
 - le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei mutui rimborsate;
- 8) che le entrate per permessi di costruire destinate a investimenti sono state imputate direttamente a riserve di capitale;
- 9) che nella voce contributi agli investimenti all'interno dei risconti passivi sono ricompresi i conferimenti e che questi sono riscontati con la medesima percentuale del bene inventariato di riferimento;
- 10) che i crediti comprendono:
 - i crediti relativi agli accertamenti finanziari;
 - i crediti relativi ad accertamenti eliminati dalla finanziaria (Punto 3.3, del Principio 4/2: *“tuttavia, ai fini di una effettiva trasparenza contabile, si ritiene opportuno indicare tali crediti, al netto del Fcde, tra le immobilizzazioni o nell'attivo circolante (a seconda della scadenza del credito) dello stato patrimoniale iniziale del primo anno di adozione della contabilità economico-patrimoniale con il principio della contabilità finanziaria potenziato.”*)
- 11) che fra i Conti d'ordine (impegni esigibili in esercizi futuri) è inserito il valore del Fpv alla fine dell'anno, in quanto relativo a spese non ancora giuridicamente perfezionate.

3. RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 231, del Tuel, dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità dell'Ente, essa:
 - esprime valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti;
 - evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio;
 - analizza i principali scostamenti rispetto alle previsioni, motivandone le cause;
- 2) che i risultati espressi nella Relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria, economica e patrimoniale;
- 3) che nella sua formulazione sono stati rispettati i principi informatori della Legge n. 241/90, come modificata dalla Legge n. 15/05, relativamente alla trasparenza e comprensibilità del risultato amministrativo;
- 4) che alla stessa sono allegate le relazioni dei Responsabili dei Servizi a cui è stata affidata all'inizio o nel corso dell'esercizio, la gestione.

4. REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE

Le disposizioni in merito ai sistemi di controllo degli Enti Locali sono state modificate dal DL n. 174/12, convertito con Legge n. 213/12.

Il controllo di gestione mantiene come riferimenti normativi gli art. 196 – 198-*bis*, del Tuel.

Si ricorda che l'art. 196 prevede che il Controllo di gestione sia disciplinato a mezzo del Regolamento di contabilità.

L'Organo di revisione:

- attesta che, l'Ente ha provveduto ad approvare il Regolamento dei controlli interni previsto dal DI. n. 174/12;
- attesta che attraverso il controllo di gestione l'Ente ha verificato l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati
- attesta che, per quanto attiene il controllo di gestione dell'Ente, la struttura operativa a cui lo stesso è stato affidato è rappresentata da Servizio interno;

Tutto ciò premesso

L'ORGANO DI REVISIONE

Certifica

la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

esprime

parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2019.

L'Organo di revisione

Dott.ssa Caterina Brescia – Presidente

Dott. Gianluca Di Mei – Componente

Dott. Filippo Riccardi – Componente

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005